

VERBALE n. 13 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 26 settembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 9:45 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.09.2017 prot. n. 66954 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Proposta di Regolamento di Ateneo per la premialità;
4. Modifica dei Regolamenti di Ateneo: determinazioni;
5. Regolamento Didattico d'Ateneo – adeguamento a seguito del parere del CUN;
6. Convenzioni per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – parere;
7. Percorso formativo e modalità organizzative per il conseguimento dei 24 CFU ai sensi del D.Lgs. n. 59/2017 e D.M. n. 616/2017;
8. Attivazione X ciclo della Scuola di Specializzazione in beni Demoetnoantropologici A.A. 2017/2018 – parere;
9. Istituzione e attivazione del Master Universitario di I livello in "Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità - community health promotion – chp" A.A. 2017/2018 - parere;
10. Istituzione e attivazione del Master Universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" A.A. 2017/2018 - parere;
11. Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d'Ufficio - A.A. 2017/2018 – parere;
12. Istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" A.A.2017/2018 - parere;
13. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Perugia, per lo svolgimento di attività didattica;
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione Umbria, per lo svolgimento di attività didattica;
15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'ordine degli Ingegneri della provincia di Terni, per lo svolgimento di attività didattica;

16. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd per l'iscrizione alle lauree triennali e magistrali – approvazione;
17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/08- Autorizzazione posto - parere;
- 17bis. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/09: parere sulla proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni; ^
- 17ter. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: parere su proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni; ^
- 17quater. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD BIO/10: parere su proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni; ^
18. Proroga contratto – Dott. Maurizio Ercoli - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 - parere;
19. Modifica contratto ricercatore tempo determinato art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno – Dott.ssa Alessia Alunno – parere;
20. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
- 20bis. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 – Dott. Massimiliano Di Filippo – parere;
- 20ter. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante”;
- 20quater. Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante;
21. Programmazione fabbisogno di personale Dirigente – parere;
22. Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016;
23. Associazione Cl.uster A.grifood N.azionale CL.A.N. – determinazioni;
24. Accordo Quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Istituto Serafico per sordomuti e ciechi;
25. Convenzione quadro tra Scuola Normale Superiore di Pisa e Università degli Studi di Perugia;
26. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia”;
27. Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.) – adesione e approvazione della Convenzione – parere;
28. Centro Interuniversitario di adattabilità dei sistemi zootecnici ai cambiamenti climatici ("ASIZOACLI") – adesione e approvazione della Convenzione – parere;

29. Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici - designazione del rappresentante dell'Ateneo – parere;
30. Ratifica decreti;
31. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 68338 del 22.09.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fabio FRANCIOLINI – Vice Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Vice Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, la Prof.ssa Francesca MONTESPERELLI – Vice Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco MANNOCCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante

dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Livia LUZI e Costanza SPERA ed il Sig. Andrea MARCONI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1.

Sono assenti ingiustificati: il Prof. Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ed il Sig. Leonardo SIMONACCI – Rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala su invito del Presidente:

- il Delegato del Rettore per la Didattica, Prof. Massimiliano MARIANELLI;
- limitatamente alla trattazione dei punti dal n. 5) al punto n. 16) all'odg la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente della Ripartizione Didattica;
- limitatamente alla trattazione dei punti nn. 7), 8), 9), 10), 11) e 12) la Dott.ssa Cinzia RAMPINI, Responsabile dell'Area Alta formazione post Laurea;
- limitatamente alla trattazione dei punti nn. 5), 13), 14), 15) e 16) all'odg il Dott. Matteo TASSI, Responsabile dell'Area Offerta formativa;
- limitatamente alla trattazione del punto n. 21 all'odg la Dott.ssa Veronica VETTORI, Dirigente della Ripartizione del Personale;
- limitatamente alla trattazione del punto n. 3 all'odg la Dott.ssa Piera PANDOLFI, Responsabile dell'Area Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali della seduta ordinaria del Senato Accademico del 18 luglio 2017 e della seduta straordinaria del 26 luglio 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali della seduta ordinaria del Senato Accademico del 18 luglio 2017 e della seduta straordinaria del 26 luglio 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali della seduta ordinaria del 18 e di quella straordinaria del 26 luglio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett.)

O.d.G. n 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Informa i Senatori che è stato attivato un canale di collaborazione con la sede regionale Rai finalizzato ad una migliore conoscenza delle attività di ricerca che si svolgono all'interno della nostra Università, nei laboratori e nelle Strutture dislocate sul territorio. Troverà così spazio nel palinsesto della testata giornalistica Tgr Umbria, a partire da lunedì 25 settembre p.v., un format divulgativo, a cadenza settimanale, denominato "Laboratorio" nel quale docenti e ricercatori potranno illustrare in tre minuti, supportati da immagini registrate nelle proprie sedi di lavoro, i progetti ideati, realizzati o in via di sviluppo.

Tali materiali dovranno avere caratteristiche di innovazione e la possibilità di essere presentati con chiarezza al fine di una loro migliore divulgazione mediatica. L'occasione è quella di far conoscere ad un pubblico più vasto, rispetto alla platea di specialisti e di addetti ai lavori, le molteplici attività dell'Ateneo, anche con riferimento all'impegno di giovani studiosi. Sarà inoltre possibile avere una ribalta nazionale e internazionale grazie al collegamento del progetto con Rai News e altre testate televisive del gruppo. I Direttori di Dipartimento sono stati invitati quindi ad indicare i materiali da sottoporre all'attenzione della redazione, i docenti e i contatti di riferimento inviandoli all'indirizzo di posta elettronica ufficio.gabinetto@unipg.it.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Proposta di Regolamento di Ateneo per la premialità.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 53, comma 7, come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto la Legge 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti professori e ricercatori universitari e delega al Governo per il reclutamento dei professori universitari", e in particolare l'art. 1, comma 16;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240, e in particolare l'art. 9, "Fondo per la premialità", così modificato dall' art. 1, comma 329, L. 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012, e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'art. 20 "Il Consiglio di Amministrazione", comma 2, lett. e) dello Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta i Regolamenti di sua competenza e le relative modifiche, con particolare riferimento al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, previo parere del Senato Accademico;

Visto, in particolare, l'art. 30, comma 2, secondo il quale la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL è chiamata ad esprimere pareri obbligatori agli organi competenti in merito al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed ai Regolamenti che riguardano il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL;

Visto, in particolare, l'art. 53, "I Regolamenti", comma 2, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la proposta regolamentare denominata "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità", così come approvata all'unanimità dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 19 settembre 2017, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A);

Visto il parere favorevole sulla proposta regolamentare espresso dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL nella seduta del 25 settembre 2017;

Stante la necessità di adottare il "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 53, comma 7, come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'art. 1, comma 16;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240, e in particolare l'Art. 9 "Fondo per la premialità", così modificato dall' art. 1, comma 329, L. 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con Emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss.mm.ii.;

Visti, in particolare, gli artt. 20, comma 2, lett. e), 30, comma 2 e 53, comma 2 dello Statuto;

Vista la proposta regolamentare denominata "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità", approvata dalla Commissione permanente del S.A. Statuto e Regolamenti in data 19 settembre 2017;

Visto il parere favorevole sulla proposta regolamentare espresso dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL nella seduta del 25 settembre 2017;

Attesa la necessità di adottare il "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, nel testo finale allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub. lett. ---)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifica dei Regolamenti di Ateneo: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato dal Presidente per ulteriori approfondimenti istruttori.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 3

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 3 (sub lett. B)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento Didattico di Ateneo – adeguamento a seguito del parere del CUN.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato l'art. 11, c. 1 della L. 341/1990 che stabilisce "L'ordinamento degli studi dei corsi (...) è disciplinato, per ciascun ateneo, da un regolamento degli ordinamenti didattici, denominato "regolamento didattico di ateneo. Il regolamento è deliberato dal senato accademico, su proposta delle strutture didattiche, ed è inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'approvazione. Il Ministro, sentito il CUN, approva il regolamento entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il regolamento si intende approvato. Il regolamento è emanato con decreto del rettore";

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile 2017 con la quale è stata approvata, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione poi reso nella seduta del 27 aprile 2017, la proposta di modifica al Regolamento Didattico di Ateneo attualmente vigente modificato con D.R. n. 1456 del 3.10.2016;

Vista la nota assunta a prot. n. 65899 del 15 settembre u.s. con la quale il MIUR ha trasmesso il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 6 settembre 2017, allegato sub lett. B1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla proposta formulata dall'Ateneo di modifica della parte generale del Regolamento Didattico d'Ateneo;

Preso atto che le osservazioni formulate del CUN rappresentano prescrizioni alle quali l'Ateneo deve attenersi ai fini dell'approvazione della proposta di modifica del regolamento in parola, come specificato nella succitata nota;

Rilevato che il CUN, oltre a indicare in modo testuale alcune modifiche da apportare all'articolato del Regolamento, ha anche formulato indicazioni e suggerimenti per migliorare il testo. Si fa riferimento in particolare a:

- *Art. 27, commi 6 e 7: si suggerisce di intervenire su questi due commi coordinandoli fra di loro e adeguandoli alla normativa vigente. In particolare, occorre chiarire che il comma 7 riguarda le modifiche di ordinamento; inoltre, riguardo il comma 6, si segnala che una modifica della scheda SUA non comporta necessariamente*

- valutazione e/o approvazione da parte dell'ANVUR se non in fase di accreditamento periodico, per cui la formulazione attuale del comma non è conforme alla normativa;*
- *Art. 31, comma 2: occorre coordinare quanto qui previsto sui rapporti e relazioni annuali a quanto previsto dalla nuova versione del regolamento, e uniformare la terminologia usata per riferirsi alla commissione paritetica;*
 - *Art. 36, commi 9 e 10: occorre regolamentare a chi dev'essere trasmessa l'autocertificazione introdotta nel comma;*
 - *Art. 41, comma 5: non si obietta all'indicazione "comunque non inferiori a 60 CFU" ma si consiglia di verificare che sia stata effettivamente rispettata da tutti i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo;*

Preso atto che le stesse prescrizioni si risolvono sostanzialmente in adeguamenti formali al testo regolamentare, senza modificare lo spirito delle disposizioni proposte dall'Ateneo, fatta eccezione per l'osservazione resa all'art. 30 comma 5 e - di concerto - ai successivi artt. 41 comma 2, 43 commi 6 e 7, 45 commi 2 e 6, con la quale il CUN, nel ricordare l'introduzione del concetto di "durata normale del corso di studio" nella normativa di riferimento, chiarisce che "il concetto di iscrizione di uno studente a un determinato anno del corso non ha più fondamento normativo, essendo stata sostituita dai concetti di iscrizione con abbreviazione di carriera e di iscrizione da un certo numero di anni";

Rammentato, al fine di contestualizzare nell'impianto normativo vigente l'osservazione del CUN sopra richiamata, l'art. 1 c. 1 del Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893 "Costo standard unitario di formazione per studente in corso" e ss.mm.ii., adottato di concerto dal MIUR e dal MEF, che dispone: "il concetto di studente in corso è riferito alla condizione di studente iscritto entro la durata normale del corso di studi. A tal fine sono considerati esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato";

Rammentate altresì, anche al fine di completare con gli aspetti metodologici le modalità attuative delle succitate disposizioni del D.I. 983/2014, le indicazioni rese dall'Osservatorio Studenti/Didattica (sistema che registra tutti gli eventi che si verificano durante la carriera di tutti gli studenti del nuovo ordinamento) con la "Nota Metodologica sull'estrazione dei dati ANS ai fini del calcolo del Costo standard per studente" per l'FFO 2016 e, in particolare, il passaggio:

Studenti REGOLARI (regolari di Ateneo): si è data una definizione di studente in corso indipendente dalle diverse pratiche amministrative degli Atenei.

A tal fine si è fatto riferimento al concetto di regolarità della carriera all'interno dell'Ateneo, in modo tale che tutti gli studenti sono presi in considerazione in ogni Ateneo per un numero di anni pari alla durata normale del tipo di corso frequentato,

indipendentemente da fatti amministrativi (trasferimenti di corso, interruzioni di carriera, ...) interni all'Ateneo.

Nel computo degli anni all'interno dello stesso ateneo e tipo di corso (L; LM; LMU), vengono pertanto considerate eventuali carriere precedenti eccetto quelle concluse con il conseguimento del titolo.

Gli studenti già in possesso di titolo universitario di pari livello o che hanno maturato parte del loro percorso in Atenei (italiani o esteri) sono conteggiati tenendo conto delle eventuali abbreviazioni di carriera.

Esempio: se uno studente già in possesso di titolo di studio, o con parte della carriera acquisita in altri Atenei, si iscrive per la prima volta all'Ateneo nell'a.a. di riferimento al secondo anno di un corso di laurea (L), quest'ultimo sarà conteggiato come regolare per soli due anni (se iscritto a tempo pieno).

Preso atto che quanto sopra riportato rappresenta un significativo cambiamento di impostazione nella definizione dello status accademico che uno studente può assumere nel corso della propria carriera universitaria;

Rilevato che questa nuova impostazione implica - a corollario degli aspetti concettuali - una serie di interventi di adeguamento delle attuali previsioni regolamentari inerenti la carriera universitaria dello studente, interventi peraltro già indicati in modo perentorio nel parere del CUN e puntualmente riportati in forma di revisione nella proposta di regolamento allegato sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e che, in via convenzionale e al fine agevolarne la trattazione, possono essere enucleati come segue:

"dal momento dell'introduzione della durata normale del corso di studio il concetto di iscrizione di uno studente a un determinato anno del corso non ha più fondamento normativo, essendo stata sostituita dai concetti di iscrizione con abbreviazione di carriera e di iscrizione da un certo numero di anni" e pertanto il CUN richiede di apportare i seguenti interventi di adeguamento al Regolamento:

- a. RIMOZIONE DELL'ISTITUTO DEL BLOCCO PER IL PASSAGGIO ALL'ANNO SUCCESSIVO LEGATO AL NUMERO MINIMO DI CFU ACQUISITI: il CUN richiede di sostituire nel comma 5 del già citato art. 30 le parole *"anche come condizione per l'iscrizione all'anno di corso successivo"* con le parole *"anche come condizione per poter sostenere esami previsti per determinati anni di corso"*;
- b. RIMOZIONE DELL'ISTITUTO DEL BLOCCO PER IL PASSAGGIO ALL'ANNO SUCCESSIVO LEGATO AGLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI: il CUN richiede di espungere dal comma 2 dell'art. 41 le parole *"né l'iscrizione all'anno accademico successivo"*;

- c. SOPPRESSIONE DEL CONCETTO DI ISCRIZIONE AD UN DETERMINATO ANNO DI CORSO E INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI ISCRIZIONE AD UN CORSO DA UN DETERMINATO NUMERO DI ANNI: il CUN richiede di espungere dal primo periodo del comma 5 dell'art. 43 le parole "anno di " e dai commi 2 e 6 dell'art. 45 le parole "e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto".
- d. SOPPRESSIONE DELL'ISTITUTO DELLA RIPETENZA: il CUN richiede di espungere dall'art. 43 l'intero comma 6 e di espungere dal comma 7 le parole "e per quelli ripetenti";

Preso atto che le nuove disposizione che saranno introdotte con l'entrata del nuovo Regolamento e, in particolar modo, gli interventi di adeguamento di cui alle precedenti lett. a, b, c, d comporteranno necessariamente le corrispondenti modifiche ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio recentemente approvati, che dovranno pertanto essere risottoposti dalle Strutture Didattiche competenti agli Organi Accademici una tempestiva approvazione, in considerazione che è in corso l'immatricolazione/iscrizione degli studenti per l'a.a. 2017/18;

Rilevato al contempo che per mero errore materiale:

- all'art. 20 si propone l'espunzione dell'intero comma 5 in quanto non conforme alle nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS del 10 agosto 2017;
- all'art. 33 c. 2 viene previsto che sia il Senato Accademico ad approvare le mutuazioni di insegnamenti o di moduli d'insegnamento tra Corsi di Studio di livello non equivalente, mentre l'Organo competente è il Consiglio di Dipartimento e, pertanto, il comma diviene "2. *Le mutuazioni di insegnamenti o di moduli d'insegnamento sono consentite di norma tra Corsi di Studio di livello equivalente. Le mutuazioni di insegnamenti o di moduli d'insegnamento tra Corsi di Studio di livello non equivalente sono approvate dal Consiglio di Dipartimento*";
- all'art. 49 c. 5 si propone di introdurre il riferimento all'adottando Regolamento sui cultori della disciplina in ordine alle modalità di partecipazione alle Commissioni per valutazioni del profitto e dell'idoneità e, pertanto, il comma diviene "5. *Le prove di valutazioni del profitto e dell'idoneità sono svolte dinanzi a Commissioni nominate dal Presidente del Corso di Studio su delibera del Consiglio o nominate dal Consiglio di Dipartimento ove non previsto il consiglio di corso di studio. Le Commissioni sono composte dal docente responsabile dell'insegnamento, che svolge la funzione di Presidente della Commissione, e da almeno un altro membro scelto fra i docenti responsabili di materia affine, ricercatori e, come previsto da apposito Regolamento, cultori delle discipline. Alle medesime categorie appartengono i membri supplenti*";

- nel testo della versione del regolamento vigente dall'ottobre 2016 a tutt'oggi è stata mantenuta la medesima estensione dell'art. 55 c. 2 lett. c) contenuta nel Regolamento previgente del 2015 che stabilisce: *"continua ad applicarsi agli studenti il comma 6 dell'art. 28 del Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1632 del 30/09/2011, esclusivamente per le valutazioni di profitto conseguite fino all'entrata in vigore del presente Regolamento"*, errore formale quest'ultimo che comporta però la distorsione della disposizione trattata e che necessita quindi di una proposta di modifica nel testo che segue: *"continua ad applicarsi agli studenti il comma 6 dell'art. 28 del Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1632 del 30/09/2011, esclusivamente per le valutazioni di profitto conseguite fino all'11 febbraio 2015"*, data quest'ultima di entrata in vigore del previgente Regolamento;

Ritenuto pertanto opportuno, contestualmente all'adeguamento richiesto dal CUN, apportare i correttivi sopra indicati, con la finalità di conferire maggiore coerenza al dettato regolamentare;

Vista la proposta Regolamento Didattico di Ateneo, estesa in forma di revisione, nella quale sono confluiti gli adeguamenti alla luce del parere reso dal CUN, nonché le altre modifiche sopra descritte, allegata sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Consiglio degli Studenti nella seduta del 25 settembre 2017 ha reso – ai sensi dell'art. 53, c. 1 del medesimo Regolamento Didattico di Ateneo – parere favorevole alla proposta Regolamento Didattico di Ateneo sopra richiamata;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà nella seduta del 27 settembre p.v. il parere ai sensi del richiamato art. 53, c.1;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Costanza Spera presenta il seguente intervento:

"Ci riteniamo soddisfatti per la modifica che comporta il passaggio dall'iscrizione all'anno accademico a quella al corso di laurea in generale, eliminando quei blocchi che potevano mandare fuoricorso anche per un singolo esame gli studenti, soprattutto quelli di area medica. Siamo felici di riscontrare che tante delle incoerenze, che denunciavamo da anni, parte di un sistema paradossale che non agevola gli studenti, vengano a mano a mano messe in luce e corrette da provvedimenti di questo tipo, in accordo con l'idea di università che chiediamo da tempo".

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Ricordato l'art. 11, c. 1 della L. 341/1990;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile 2017 con la quale è stata approvata la proposta di modifica al Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la nota assunta a prot. n. 65899/2017 inerente il parere del CUN sulla sopracitata proposta Regolamento;

Rilevato che il CUN, oltre a indicare in modo testuale alcune modifiche da apportare all'articolato del Regolamento, ha anche formulato indicazioni e suggerimenti per migliorarne il testo;

Preso atto che le stesse prescrizioni si risolvono sostanzialmente in adeguamenti formali al testo regolamentare, senza modificare lo spirito delle disposizioni proposte dall'Ateneo, fatta eccezione per l'osservazione resa all'art. 30 comma 5 e - di concerto - ai successivi artt. 41 comma 2, 43 commi 6 e 7, 45 commi 2 e 6;

Rammentato il Decreto Interministeriale n. 893/2014 e, segnatamente, l'art. 1 c. 1 inerente la nuova disciplina di studente in corso, nonché la "Nota Metodologica sull'estrazione dei dati ANS ai fini del calcolo del Costo standard per studente" che esplicita le modalità attuative per il computo degli studenti regolari;

Rilevato che questa nuova impostazione implica una serie di interventi di adeguamento delle attuali previsioni regolamentari inerenti la carriera universitaria dello studente, come dettagliatamente indicati nel parere del CUN, e sintetizzabili in:

- rimozione dell'istituto del blocco per il passaggio all'anno successivo legato al numero minimo di cfu acquisiti e di quello legato agli obblighi formativi aggiuntivi,
- soppressione del concetto di iscrizione ad un determinato anno di corso e introduzione del concetto di iscrizione ad un corso da un determinato numero di anni,
- soppressione dell'istituto della ripetenza;

Preso atto della necessità di adeguare, oltre al Regolamento in trattazione, anche i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio in considerazione che è in corso l'immatricolazione/iscrizione degli studenti per l'a.a. 2017/18;

Ritenuto di sottoporre al CUN, all'interno della presente proposta, anche la rettifica di alcuni errori materiali di stesura del testo;

Preso atto che il Consiglio degli Studenti nella seduta del 25 settembre 2017 ha reso parere favorevole alla proposta Regolamento in trattazione;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà nella seduta del 27 settembre p.v. il proprio parere;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adeguamento del Regolamento Didattico di Ateneo, allegato sub lett. B3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre, al fine di garantirne una loro tempestiva entrata in vigore, il termine del 18 ottobre 2017 per l'adozione da parte delle Strutture Didattiche competenti dei provvedimenti di approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio per l'a.a. 2017/18, modificati ai fini del recepimento delle nuove disposizioni introdotte con la sopracitata proposta di adeguamento del Regolamento Didattico di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Delibera n. 4
Allegati n. 2 (sub lett. C)

Senato Accademico del 26 settembre 2017

O.d.G. n. 6) Oggetto: Convenzioni per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore - Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela della dott.ssa VANIA PETERMANN, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche" in data 10/05/2017, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Visto la delibera del Collegio docenti del corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 26/05/2017 con cui è stato approvato lo schema di convenzione per la stipula di co-tutele di tesi di dottorato degli iscritti al suddetto corso al fine del conseguimento del doppio titolo con l'Università di Lleida allegato al presente verbale sub lett. C2) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela della dott.ssa VANIA PETERMANN, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche" in data 10/05/2017, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Visto la delibera del Collegio docenti del corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 26/05/2017 con cui è stato approvato lo schema di convenzione per la stipula di co-tutele di tesi di dottorato degli iscritti al suddetto corso al fine del conseguimento del doppio titolo con l'Università di Lleida;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa VANIA PETERMANN, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI.
- ❖ di esprimere parere favorevole al testo della convenzione allegato al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di tesi in co-tutela per il corso di dottorato di ricerca in Energia e sviluppo sostenibile con l'Università di Lleida a favore di tutti gli studenti iscritti ai vari cicli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Percorso formativo e modalità organizzative per il conseguimento dei 24 CFU ai sensi del D. Lgs. n.59/2017 e D.M. n.616/2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore - Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22 e ss.;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con D.R. n. 528 del 13 aprile 2017;

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, ed in particolare l'art. 5, comma 4 che prevede che con successivo D.M. saranno individuati i SSD all'interno dei quali potranno essere acquisiti i 24 CFU che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per la professione di docente;

Visto il D.M. n.616 del 10 agosto 2017 con cui sono stati stabiliti i SSD, gli obiettivi formativi, le modalità organizzative e gli eventuali costi a carico degli interessati per il conseguimento dei 24 CFU di cui al succitato D.Lgs. 59/2017;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'istituzione e attivazione di un Corso di Formazione permanente e continua, di seguito denominato "Percorso Formativo 24 CFU", in ottemperanza a quanto disposto dal succitato D.M.;

Vista la nota prot. n. 55806 del 1 agosto 2017 con cui la Prof.ssa Claudia Mazzeschi è stata delegata, in qualità di Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione a definire le proposte di percorsi formativi che l'Ateneo potrà erogare, nell'ambito del nuovo sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, di cui al succitato D.Lgs. 59/2017;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione del 25 settembre 2017 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del "Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU quale requisito di accesso ai concorsi per docente" unitamente al relativo regolamento didattico;

Ravvisato che il Percorso Formativo in questione è riconducibile alla disciplina dei Corsi di Formazione Permanente e continua di cui agli artt. 22 e ss. del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che si rende opportuno costituire un Gruppo di Coordinamento per la definizione dei criteri generali e gli indirizzi operativi da adottare per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti;

Considerato altresì che, per gli adempimenti di cui al succitato D.M. 616/2017, si rende necessario costituire una Commissione di Ateneo con il compito di:

- a) redigere la certificazione finale, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, inerente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, e che contenga l'indicazione degli insegnamenti e le altre attività formative del percorso, i settori di afferenza, le votazioni riportate agli esami ed i crediti formativi acquisiti;
- b) esaminare le istanze, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, di riconoscimento di crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici, in forma curriculare o aggiuntiva, compresi i Master Universitari o accademici di I e di II livello, i Dottorati di ricerca e le Scuole di Specializzazione, nonché quelli relativi a singoli esami extracurricolari, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative riconducibili al Percorso Formativo 24 CFU, al fine del rilascio della certificazione finale di cui al punto a);
- c) rilasciare una dichiarazione che certifichi il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art 3 del succitato D.M.616/2017 per i laureati magistrali che abbiano già conseguito nel loro intero percorso formativo i 24 CFU e che presentino istanza in tal senso;

La Commissione di Ateneo sarà integrata con i referenti indicati da ciascun Dipartimento per le attività formative afferenti ai settori indicati negli allegati B e C al D.M. 616/2017; Ravvisata la necessità, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 616/2017, di prevedere la possibilità, per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Perugia, di accedere contemporaneamente agli insegnamenti previsti dal Percorso Formativo 24 CFU, a titolo gratuito, per i quali la durata normale del corso di studio frequentato è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso;

Ravvisata altresì la necessità di estendere il suddetto beneficio, limitatamente al contemporaneo accesso a titolo gratuito al Corso di Formazione 24 CFU, agli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e alle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto opportuno, in deroga a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Studenti, di consentire l'iscrizione a singoli insegnamenti utili al conseguimento dei 24 CFU agli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Perugia, a titolo gratuito, per l'anno accademico 2017/2018;

Considerato che il D.M. 616/2017 prevede all'art. 6, comma 1, che i costi di iscrizione, frequenza e conseguimento del certificato finale del percorso formativo sono graduati sulla base dei medesimi criteri e condizioni di cui alla L.11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 commi da 252 a 267, ferma restando una contribuzione massima complessiva di 500 euro, che è proporzionalmente ridotta in base al numero di crediti da conseguire;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra, di erogare il Percorso Formativo 24 CFU per un costo massimo per ciascun CFU pari a euro 20,00, corrispondente ad un costo massimo totale di euro 480,00, che sarà proporzionalmente ridotto secondo le fasce di contribuzione ISEE;

Ritenuto altresì opportuno stabilire, per coloro che hanno precedentemente maturato tutti i 24 CFU nel corso degli studi pregressi, che la dichiarazione che certifica il rispetto delle condizioni di cui al D.M. 616/2017 sarà rilasciata previo pagamento di una quota pari ad euro 80,00;

Considerato che per effetto della graduazione dei costi di iscrizione prevista dal succitato art 6 del D.M. 616/2017, non è possibile predisporre *ex ante* un piano finanziario e che pertanto i costi della docenza, stabiliti in un massimo complessivo di euro 80,00 orari, dovranno essere ridotti in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;

Ritenuto altresì opportuno, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, di ripartire la somma eccedente

nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione;

Nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ringrazia la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, il Delegato del Rettore per la Didattica, Prof. Alessandro Marianelli, la Dirigente della Ripartizione Didattica, Dott.ssa Antonella Bianconi e gli uffici della Ripartizione per il lavoro svolto al fine di predisporre in tempi veramente celeri questo pacchetto che ci pone tra i primi Atenei ad aver attivato percorsi formativi e che permetterà a tanti giovani di poter accedere ai concorsi per la professione di docente.

La Senatrice Costanza Spera presenta il seguente intervento:

"Come rappresentanti della Sinistra Universitaria UdU Perugia vogliamo evidenziare i seguenti aspetti positivi del regolamento così come presentato dall'Ateneo:

- *gratuità per gli studenti iscritti e dottorandi/specializzandi*
- *durata trimestrale dei corsi e efficienza dell'organizzazione, tra i primi Atenei d'Italia a partire già da novembre.*

Come Sinistra Universitaria proponiamo le seguenti modifiche a quanto previsto nel regolamento:

- *rimozione della frequenza obbligatoria (poichè l'ateneo aveva previsto un'assenza massima consentita del 20%, ma nessuno vincolo a riguardo appare nel Decreto);*
- *modifica della richiesta di pagamento di 80 euro da parte dell'Ateneo per il certificato che attesta che si sono già conseguiti i 24 cfu o parte di essi, portando a 0 euro (escluse le tasse obbligatorie: vedi marca da bollo) per coloro i quali avessero conseguito i cfu nel nostro Ateneo e a 3 euro a credito per coloro i quali li avessero conseguiti in altro Ateneo.*

Richiediamo infine un chiarimento in merito alla tabella degli importi in base all'isee, poichè quella presente in allegato presenta degli errori formali.

Le proposte qua presentate sono già state discusse con il Professor Marianelli, che si è detto favorevole alle modifiche."

Il Presidente raccoglie favorevolmente l'istanza di rimozione dell'obbligo di frequenza nell'ottica della partecipazione anche di studenti lavoratori e in merito alla terza richiesta di chiarimento della Senatrice Costanza Spera, invita la Dirigente della Ripartizione Didattica Dott.ssa Antonella Bianconi a fornire i chiarimenti.

La Dott.ssa Bianconi si impegna a riverificare la tabella insieme al Delegato Prof. Alessandro Montrone.

La Senatrice Prof.ssa Claudia Mazzeschi interviene per rappresentare che si tratta di una macchina molto complicata che richiede l'organizzazione di tutto l'Ateneo. Il decreto ministeriale è uscito il 10 agosto e subito l'Ateneo si è attivato confrontandosi con la CRUI e con le Associazioni scientifiche per l'attuazione del decreto medesimo. Ringrazia i Direttori di Dipartimento che hanno collaborato individuando i rispettivi referenti per coadiuvare la Commissione per il riconoscimento dei crediti.

Il Presidente conclude il dibattito, rinnovando il ringraziamento per la collaborazione da tutti dimostrata che ha reso possibile il risultato conseguito e ribadendo la necessità di un confronto da parte della Dott.ssa Antonella Bianconi con il Delegato Prof. Alessandro Montrone in merito alle istanze formulate dalla Studentessa.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, ed in particolare l'art. 5, comma 4 che prevede che con successivo D.M. saranno individuati i SSD all'interno dei quali potranno essere acquisiti i 24 CFU che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per la professione di docente;

Visto il D.M. n.616 del 10 agosto 2017 con cui sono stati stabiliti i SSD, gli obiettivi formativi, le modalità organizzative e gli eventuali costi a carico degli interessati per il conseguimento dei 24 CFU di cui al succitato D.Lgs. 59/2017;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'istituzione e attivazione di un Corso di Formazione permanente e continua, di seguito denominato "Percorso Formativo 24 CFU", in ottemperanza a quanto disposto dal succitato D.M.;

Vista la nota prot. n. 55806 del 1 agosto 2017 con cui la Prof.ssa Claudia Mazzeschi è stata delegata, in qualità di Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione a definire le proposte di percorsi formativi che l'Ateneo potrà erogare, nell'ambito del nuovo sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, di cui al succitato D.Lgs. 59/2017;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione del 25 settembre 2017 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del "Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU quale requisito di accesso ai concorsi per docente" unitamente al relativo regolamento didattico;

Ravvisato che il Percorso Formativo in questione è riconducibile alla disciplina dei Corsi di Formazione Permanente e continua di cui agli artt. 22 e ss. del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Considerato che si rende opportuno costituire un Gruppo di Coordinamento per la definizione dei criteri generali e gli indirizzi operativi da adottare per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti;

Considerato altresì che, per gli adempimenti di cui al succitato D.M. 616/2017, si rende necessario costituire una Commissione di Ateneo con il compito di:

- a) redigere la certificazione finale, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, inerente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, e che contenga l'indicazione degli insegnamenti e le altre attività formative del percorso, i settori di afferenza, le votazioni riportate agli esami ed i crediti formativi acquisiti;
- b) esaminare le istanze, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, di riconoscimento di crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici, in forma curriculare o aggiuntiva, compresi i Master Universitari o accademici di I e di II livello, i Dottorati di ricerca e le Scuole di Specializzazione, nonché quelli relativi a singoli esami extracurricolari, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative riconducibili al Percorso Formativo 24 CFU, al fine del rilascio della certificazione finale di cui al punto a);
- c) rilasciare una dichiarazione che certifichi il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art 3 del succitato D.M.616/2017 per i laureati magistrali che abbiano già conseguito nel loro intero percorso formativo i 24 CFU e che presentino istanza in tal senso;

La Commissione di Ateneo sarà integrata con i referenti indicati da ciascun Dipartimento per le attività formative afferenti ai settori indicati negli allegati B e C al D.M. 616/2017; Ravvisata la necessità, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 616/2017, di prevedere la possibilità, per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Perugia, di accedere contemporaneamente agli insegnamenti previsti dal Percorso Formativo 24 CFU, a titolo gratuito, per i quali la durata normale del corso di studio frequentato è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso;

Ravvisata altresì la necessità di estendere il suddetto beneficio, limitatamente al contemporaneo accesso a titolo gratuito al Corso di Formazione 24 CFU, agli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e alle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto opportuno, in deroga a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Studenti, di consentire l'iscrizione a singoli insegnamenti utili al conseguimento dei 24 CFU agli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Perugia, a titolo gratuito, per l'anno accademico 2017/2018;

Considerato che il D.M. 616/2017 prevede all'art. 6, comma 1, che i costi di iscrizione, frequenza e conseguimento del certificato finale del percorso formativo sono graduati sulla base dei medesimi criteri e condizioni di cui alla L.11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 commi da 252 a 267, ferma restando una contribuzione massima complessiva di 500 euro, che è proporzionalmente ridotta in base al numero di crediti da conseguire;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra, di erogare il Percorso Formativo 24 CFU per un costo massimo per ciascun CFU pari a euro 20,00, corrispondente ad un costo massimo totale di euro 480,00, che sarà proporzionalmente ridotto secondo le fasce di contribuzione ISEE;

Considerato che per effetto della graduazione dei costi di iscrizione prevista dal succitato art 6 del D.M. 616/2017, non è possibile predisporre *ex ante* un piano finanziario e che pertanto i costi della docenza, stabiliti in un massimo complessivo di euro 80,00 orari, dovranno essere ridotti in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;

Ritenuto altresì opportuno, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, di ripartire la somma eccedente nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione;

Condivisa l'opportunità - alla luce degli interventi resi nel corso del dibattito - di espungere l'art. 6 relativo all'obbligo di frequenza dal Regolamento didattico del corso e di prevedere, per coloro che hanno precedentemente maturato tutti i 24 CFU nel corso degli studi pregressi e che richiederanno il rilascio della dichiarazione che certifica il rispetto delle condizioni di cui al D.M. 616/2017, il pagamento di una quota di euro 3,00 per ciascun CFU maturato in un percorso di studi svolto presso altri atenei. Per i CFU maturati in un percorso di studi svolto presso l'Università degli Studi di Perugia il riconoscimento sarà effettuato a titolo gratuito;

Raccogliendo comunque, al riguardo, la raccomandazione del Presidente di un confronto da parte del Dirigente della Ripartizione Didattica con il Delegato Prof. Alessandro Montrone, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di istituzione e attivazione del Corso di Formazione 24 CFU per l'a.a. 2017/2018 afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione;

- ❖ di approvare il Regolamento Didattico del Corso di Formazione 24 CFU per l'a.a. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. D1.) per farne parte integrante e sostanziale, dal quale viene espunto l'art. 6;
- ❖ di rendere parere favorevole alla costituzione di un Gruppo di Coordinamento per la definizione dei criteri generali e gli indirizzi operativi da adottare per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti come segue:
 - Prof.ssa Claudia Mazzeschi – Coordinatore
 - Prof. Massimiliano Marianelli - Delegato per la didattica
 - Prof. David Ranucci – Delegato per l'Alta Formazione
 - Prof.ssa Laura Arcangeli
 - Prof. Giovanni Pizza,
 - Prof. Valerio Santangelo
- ❖ di rendere parere favorevole alla costituzione di una Commissione di Ateneo così composta:
 - Prof.ssa Laura Arcangeli
 - Prof. Giovanni Pizza,
 - Prof. Valerio Santangelo

la Commissione di Ateneo sarà integrata con i Referenti indicati da ciascun Dipartimento per le attività formative afferenti ai settori indicati negli allegati B e C al D.M. 616/2017 e si avvarrà del supporto, qualora si rendesse necessario, del Gruppo di Coordinamento e degli Uffici della Ripartizione Didattica;

La Commissione di Ateneo sarà preposta a:

- a) redigere la certificazione finale, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, inerente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, e che contenga l'indicazione degli insegnamenti e le altre attività formative del percorso, i settori di afferenza, le votazioni riportate agli esami ed i crediti formativi acquisiti;
- b) esaminare le istanze, per gli allievi frequentanti il Percorso Formativo 24 CFU, di riconoscimento di crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici, in forma curriculare o aggiuntiva, compresi i Master Universitari o accademici di I e di II livello, i Dottorati di ricerca e le Scuole di Specializzazione, nonché quelli relativi a singoli esami extracurricolari, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative riconducibili al Percorso Formativo 24 CFU, al fine del rilascio della certificazione finale di cui al punto a);
- c) rilasciare una dichiarazione che certifichi il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art 3 del succitato D.M.616/2017 per i laureati magistrali che abbiano già conseguito nel loro intero percorso formativo i 24 CFU e che presentino istanza in tal senso;

- ❖ di rendere parere favorevole, per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Perugia, ad accedere contemporaneamente alla frequenza del corso di studio medesimo, agli insegnamenti previsti dal Percorso Formativo 24 CFU, a titolo gratuito, prevedendo che per gli stessi la durata normale, ai fini della regolarità, del corso di studio frequentato sarà aumentata di un semestre relativamente alla posizione di studente in corso;
- ❖ di rendere parere favorevole all'estensione del suddetto beneficio, limitatamente al contemporaneo accesso a titolo gratuito al Corso di Formazione 24 CFU, agli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e alle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di rendere parere favorevole, in deroga a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Studenti, all'iscrizione a singoli insegnamenti o moduli di non meno 6 CFU, utili al conseguimento dei 24 CFU agli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Perugia, a titolo gratuito, per l'anno accademico 2017/2018;
- ❖ di rendere parere favorevole all'erogazione del Percorso Formativo 24 CFU per un costo massimo per ciascun CFU pari a euro 20,00, corrispondente ad un costo massimo totale di euro 480,00, che sarà proporzionalmente ridotto secondo le fasce di contribuzione ISEE di cui all'allegato sub lett. D2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole, per coloro che hanno precedentemente maturato tutti i 24 CFU nel corso degli studi pregressi e che richiederanno il rilascio della dichiarazione che certifica il rispetto delle condizioni di cui al D.M. 616/2017, al pagamento di una quota di euro 3,00 per ciascun CFU maturato in un percorso di studi svolto presso altri atenei. Per i CFU maturati in un percorso di studi svolto presso l'Università degli Studi di Perugia il riconoscimento sarà effettuato a titolo gratuito;
- ❖ di rendere parere favorevole, per le motivazioni esposte in premessa, di stabilire un importo massimo per la docenza di euro 80,00 orari, che dovrà essere ridotto in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;
- ❖ di rendere parere favorevole, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, al riparto della somma eccedente nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 6

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Attivazione X ciclo della Scuola di Specializzazione in beni Demoetnoantropologici A.A. 2017/2018 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Viste le Convenzioni tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Torino nonché tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Siena per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in

Beni Demoetnoantropologici rispettivamente stipulate in data 17 febbraio 2012 e 31 gennaio 2011;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione n. 71 del 7 agosto 2017, acquisita con prot. n. 60407 del 29/08/2017, con la quale è stato approvato il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a. 2017/2018;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a. 2017/2018 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 06/09/2017 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del X ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a.2017/2018;

Acquisiti, altresì, il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario dell'Umbria e il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, resi rispettivamente in data 20/09/2017 e in data 25/09/2017, in ordine alla programmazione dell'accesso alla Scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c);

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6;

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Viste le Convenzioni tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Torino nonché tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Siena per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici rispettivamente stipulate in data 17 febbraio 2012 e 31 gennaio 2011;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione n. 71 del 7 agosto 2017, acquisita con prot. n. 60407 del 29/08/2017, con la quale è stato approvato il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a. 2017/2018;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a. 2017/2018 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 06/09/2017 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del X ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a.2017/2018;

Acquisiti, altresì, il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario dell'Umbria e il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, resi rispettivamente in data 20/09/2017 e in data 25/09/2017, in ordine alla programmazione dell'accesso alla Scuola di specializzazione in Beni Demaetnoantropologici;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni

- ❖ Demoetnoantropologici a.a. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione del X ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici a.a 2017/2018 per un numero massimo di 30 iscritti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 2 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella Comunità -Community Health Promotion -chp" a.a. 2017/2018- parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 giugno 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in

“Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità -community health promotion –CHP” a.a.2017/2018;

Preso atto del parere favorevole reso dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina in data 14 settembre 2017;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell’Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 15 e 16;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 giugno 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in “Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità’ -community health promotion –CHP” a.a.2017/2018

Preso atto del parere favorevole del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina reso in data 14 settembre 2017;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in “Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità’ -Community health promotion –CHP” a.a. 2017/2018” -

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza de 25/10/2017

- proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di I livello in “Pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità - Community health promotion –CHP” a.a. 2017/2018”, allegato sub lett. F2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" a.a. 2017/2018 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 luglio 2017 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a. 2017/2018;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 luglio 2017 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a. 2017/2018;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l' a.a. 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del master universitario di I livello in "Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a. 2017/2018, allegato sub lett. G2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d'Ufficio -a.a. 2017/2018 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta*

approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 75/2017 del 6 luglio 2017 con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l’aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d’Ufficio per l’a.a.2017/2018;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 88/2017 del 04 agosto 2017 (prot. n. 56740 del 04/08/2017), con cui è stato approvato il piano finanziario modificato;

Vista la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Corte di appello di Perugia, Procura Generale di Perugia, Ordine e Collegi Professionali per lo svolgimento del corso di Formazione permanente e continua per l’aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d’ufficio;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 06/09/2017 in merito alla proposta di riedizione del corso in oggetto;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 22, comma 1, il quale prevede: *“I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a*

soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari”;

Visto l’art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *“I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;*

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 75/2017 del 6 luglio 2017 con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l’aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d’Ufficio per l’a.a.2017/2018;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 88/2017 del 04 agosto 2017 (prot. n. 56740 del 04/08/2017), con cui è stato approvato il piano finanziario modificato;

Vista la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Corte di appello di Perugia, Procura Generale di Perugia, Ordine e Collegi Professionali per lo svolgimento del corso di Formazione permanente e continua per l’aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d’ufficio;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 06/09/2017 in merito alla proposta di riedizione del corso in oggetto;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l’aggiornamento professionale dei Periti e Consulenti Tecnici d’Ufficio per l’ a.a. 2017/2018;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del Corso di Formazione Permanente e Continua per l’aggiornamento professionale dei Periti e Consulenti Tecnici d’Ufficio a.a. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 10

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 2 (sub lett. I)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 182 del 4 agosto 2017 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di

perfezionamento di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018;
Preso atto del parere favorevole reso dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina in data 14 settembre 2017;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 e comma 3;

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 182 del 4 agosto 2017 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018;

Preso atto del parere favorevole reso dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina in data 14 settembre 2017;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in 06/09/2017 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018 allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia clinica: riabilitazione implantoprotesica e tecniche combinate implantari e conservative" a.a.2017/2018 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. J)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Perugia, per lo svolgimento di attività didattica.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento" che al comma 1 stabilisce "Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca (...) possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 5 settembre 2017 con la quale si approva la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia, ai fini dello svolgimento di attività didattica per laboratori professionalizzanti nell'ambito del corso di laurea magistrale in Amministrazione Aziendale, allegata al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti agli iscritti all'ordine sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 5 settembre 2017;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti al personale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia, per lo svolgimento di attività didattica nel testo allegato sub lett. J) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. K)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione Umbria, per lo svolgimento di attività didattica.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento" che al comma 1 stabilisce "Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca (...) possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017 con la quale si approva la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione Umbria per lo svolgimento di attività didattica, allegata al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti agli iscritti all'Istituto sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Mariano Sartore presenta il seguente intervento:

"Constato che, finalmente, il problema della progressiva marginalizzazione delle discipline del settore della pianificazione urbanistica e territoriale emerge con forza, ponendo seri problemi di sottodotazione di organico. Per rappresentarlo segnalo che meno di venti anni fa l'area urbanistica poteva contare su un organico d'Ateneo composto da un ordinario, un associato, un ricercatore, e un assistente (ruolo esaurimento), al quale si affiancava un docente a contratto.

Oggi, malgrado il carico didattico sia notevolmente accresciuto rispetto ad allora, l'organico si limita ad un associato e a un ricercatore.

Rimane il rammarico per la tardiva acquisizione di consapevolezza circa la grave sottodotazione di docenti che ora si propone di colmare con la convenzione in oggetto.

Rammarico che si accresce in considerazione della scelta operata recentemente dal Dipartimento DICA di non rinnovare il contratto in essere con un RTd, il quale, pur in regime di tempo definito, garantiva la copertura di ben 180 ore di didattica.

Malgrado quanto premesso, rilevo tuttavia che la proposta di convenzione con la Sezione umbra dell'INU – Istituto nazionale di Urbanistica ponga alcuni problemi in relazione a quanto riportato in narrativa

« Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento" che al comma 1 stabilisce "Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca (...) possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese" ». In particolare, l'INU non è un "ente pubblico". E' un'associazione alla quale possono aderire, divenendone soci, "coloro che dimostrino interesse ai problemi urbanistici ed edilizi" (come recita lo statuto). Segnalo che non è richiesta la laurea o altro titolo di studio. Appare inoltre difficile poter sostenere una qualche sua equiparazione all'ente pubblico, sia per l'INU nazionale che, a maggior ragione, per la sua Sezione umbra; Infine si rileva che la Sezione umbra dell'INU, a quanto è dato sapere, è priva di "dipendenti". A maggior ragione, dunque il testo dell'art.23 della L. 240/2010 riportato in "narrativa" e poco fa richiamato, non può applicarsi alla convenzione in oggetto.

Circa la durata prevista della presente convenzione si rileva che è quella massima ammessa dalla L. 240/2010, vale a dire di cinque anni, a decorrere dall'a.a. 2017/18, come riportato all'art. 6 della Convenzione in oggetto.

Si segnala tuttavia che, de facto, l'INU – Sezione umbra ha provveduto a garantire attività didattica già dall'anno accademico 2016/17.

Si segnala inoltre che la L. 240/2010 prevede la possibilità di rinnovare i contratti annuali derivanti dall'applicazione delle convenzioni, sino ad un massimo di cinque anni, e non la possibilità di rinnovare convenzioni quinquennali come invece previsto all'articolo 6 della Convenzione stessa.

Per queste ragioni si chiede che la proposta di Convenzione con la Sezione umbra dell'INU sia respinta e/o rivista.”

Il Presidente fa presente che a monte vi è una delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017 con la quale si approva la Convenzione, per cui propone di mettere a votazione la proposta di delibera.

Il Dirigente della Ripartizione Didattica, Dott.ssa Antonella Bianconi, interviene precisando che l'Istituto Nazionale di Urbanistica, sezione Umbria, dal punto di vista giuridico, è un Ente di diritto pubblico e come tale ha tutte le prerogative, caratteristiche e garanzie di un soggetto pubblico e ad esso si applicano le stesse regole; pertanto, aggiunge la Dott.ssa Bianconi, formalmente la scelta è corretta, mentre da un punto di vista sostanziale chiaramente la scelta è politica.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti al personale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione Umbria sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

A maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Mariano Sartore e Massimo Billi e con l'astensione dei Senatori Francesca Montesperelli, Elvio Bacocchia e Fabio Ceccarelli

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione Umbria per lo svolgimento di attività didattica, nel testo allegato sub lett. K) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni per lo svolgimento di attività didattica.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento" che al comma 1 stabilisce "Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca (...) possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017 con la quale si approva la Convenzione l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni per lo svolgimento di attività didattica, allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti agli iscritti all'ordine sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti al personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni per lo svolgimento di attività didattica sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni per lo svolgimento di attività didattica, nel testo allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd per l'iscrizione alle lauree triennali e magistrali - approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 c. 1 in cui si prevede che le Università si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 03/11/1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare:

- l'art. 2, comma 4 ai sensi del quale "l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati. A tale fine, secondo modalità e limiti stabiliti dai Regolamenti di Ateneo, può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi; stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; partecipare a procedure di gara ad evidenza pubblica e prestare servizi a favore di terzi";

- l'art. 16, comma 2, lett. p) ai sensi del quale il Senato accademico "approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo";

Rilevato il costante interesse, da parte dell'Ateneo, a promuovere l'internazionalizzazione della formazione superiore attraverso la stipula di accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri;

Rilevato che è stata proposta all'Ateneo la stipula della convenzione con la Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd finalizzata all'immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Perugia di studenti di nazionalità cinese, allegata al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che, a mente dell'art. 4 dell'atto medesimo, la selezione dei partecipanti avverrà secondo le seguenti modalità: *"Gli studenti interessati saranno selezionati dalla Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd in base alla conoscenza della lingua italiana verificata tramite un esame orale svolto dalla scuola stessa. Qualora l'esito dell'esame d'accesso risulti sufficiente, l'Università degli Studi di Perugia si impegna a garantire l'accesso e a fornire il nulla osta di cui all'art. 2. Inoltre, l'Università degli Studi di Perugia si riserva il diritto di rifiutare i candidati, nel qual caso ne potranno essere proposti altri dalla Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd. I nomi e i dati degli studenti saranno anticipatamente sottoposti all'Università degli Studi di Perugia per ottenere l'approvazione. Saranno verificati i crediti formativi maturati da ogni studente di nazionalità cinese durante gli studi di primo livello, che dovranno essere in numero congruo ai requisiti di accesso stabiliti dai regolamenti dei diversi Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, ossia reputati adeguati da una delibera rilasciata dal Consiglio del Corso di Laurea coinvolto"*;

Preso atto che, come previsto dall'accordo, gli studenti cinesi selezionati dalla Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd frequenteranno, prima dell'immatricolazione/iscrizione ai suddetti corsi di studio i corsi di lingua italiana erogati dal Centro Linguistico di Ateneo;

Rilevata la volontà, da parte dell'Ateneo di aderire quanto prima alla suddetta convenzione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4 e 16, comma 2, lett. p);

Vista la proposta di convenzione con la Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd finalizzata all'immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Perugia di studenti di nazionalità cinese;

Rilevata la volontà, da parte dell'Ateneo di aderire quanto prima alla suddetta convenzione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Hangzhou Iouno Education Consultation Co. Ltd, nel testo allegato al presente verbale sub. lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie alla sottoscrizione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/08- Autorizzazione posto – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*
Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, su proposta del Prof. Gianni Bidini, con delibera del 28 luglio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - SSD ING-IND/08 - Macchine a fluido -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di una innovativa Tecnologia integrata Volano-Batteria per l'accumulo efficiente di energia da rinnovabile per applicazioni di piccola taglia". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD ING-IND/08 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60.

I costi pari ad € 110.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni e non graverà sull' F.F.O.;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 28 luglio 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A. n. 24/17 del 8 agosto 2017 (all.2 allegato agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, il segretario amministrativo del medesimo Dipartimento ha precisato che la somma di "€ 110.000,00 (centodieci/00) per la durata di tre anni, non graverà sull'F.F.O. ma graverà interamente su fondi della medesima struttura e precisamente:

- PJ.UA.PG.DING.TVBMISE16LB voce COAN 07.70.01.06.01 - Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca per € 64.166,66 di cui è responsabile la Prof.ssa Linda Barelli;

- PJ.UA.PG.DING.41H2FC11GB CA 07.70.01.04.01 - Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea per € 45.833,34 di cui è responsabile il Prof. Gianni Bidini;

Considerato che con il medesimo decreto n. 24/17 del 8 agosto 2017 il Segretario Amministrativo ha decretato:

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 110.000,00 dal progetto PJ.UA.PG.DING.TVBMISE16LB, € 64.166,66, PJ.UA.PG.DING.41H2FC11GB €45.833,34; e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo

(Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DING" + € 110.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DING" + € 110.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING alla UA.PG.ACEN per il pari importo di € 110.000,00 (EURO centodiecimila/00) e autorizzare l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore, del suddetto posto da ricercatore nel SSD ING-IND/08";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visti il parere favorevole nonché l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs 49/2012 espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 settembre 2017 in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 28 luglio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visti il parere favorevole nonché l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs 49/2012 espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 settembre 2017 in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sviluppo di una innovativa Tecnologia integrata Volano-Batteria per l'accumulo efficiente di energia da rinnovabile per applicazioni di piccola taglia*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 17bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/09: parere sulla proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Michela GIUSTOZZI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sede e caratteristiche della malattia neoplastica quali determinanti delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche nei pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia*" per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 933 del 22.06.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1361 del 13.09.2017. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/09 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 giugno 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.06.2017 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 538 del 6 giugno 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
<i>Dip. di Medicina</i>	<i>06/B1 MED/09</i>	<i>Tempo Pieno € 151.000,00</i>	<i>PJ 2017_26</i>

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la

suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Michela GIUSTOZZI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - **SSD MED/09 - Medicina interna** –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sede e caratteristiche della malattia neoplastica quali determinanti delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche nei pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia" per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **09 Ottobre 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Michela GIUSTOZZI**. [Allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.]

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 17

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 17ter) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: parere su proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 Settembre 2017, così come di seguito specificato:

- proposte di chiamata della **Dott.ssa Iliara GIONFRIDDO** e della **Dott.ssa Francesca MILANO** a ricoprire n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue –, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Dissezionare per colpire i target terapeutici nella leucemia mieloide acuta (LAM) con mutazione della nucleofosmina (NPM1)”*, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitrici della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 934 del 22.06.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1322 del 06.09.2017. Il Dipartimento di Medicina, relativamente ai posti banditi di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/15 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detti posti, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 giugno 2017;

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non sono preclusi dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre le presenti fattispecie rientrano, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.06.2017 ha autorizzato, in particolare, *“di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 535 del 6 giugno 2017, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al pagamento dei posti come sopra autorizzati, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 302.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il richiamato Decreto n. 535*

del 6 giugno nella Macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: ERC_2017_Martelli del Dipartimento di Medicina:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCURSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ ERC_2017_M artelli
Dip. di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ ERC_2017_M artelli

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulle proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera

a), L. 240/2010, deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tali assunzioni sono strumentali ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, così come richiamate in premessa e di conseguenza:
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Ilenia GIONFRIDDO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 – Malattie del sangue** –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Dissezionare per colpire i target terapeutici nella leucemia mieloide acuta (LAM) con mutazione della nucleofosmina (NPM1)";
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione della **Dott.ssa Francesca MILANO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 – Malattie del sangue** –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Dissezionare per colpire i target terapeutici nella leucemia mieloide acuta (LAM) con mutazione della nucleofosmina (NPM1)";

- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2017 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **09 Ottobre 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Ilaria GIONFRIDDO** (Allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **09 Ottobre 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Francesca MILANO** (Allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 17quater) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD BIO/10: parere su proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15 settembre 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Silvia PACIOTTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/E1 – Biochimica Generale - SSD BIO/10 – Biochimica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Determinazione dell'attività degli enzimi lisosomiali nel liquido cerebrospinale di pazienti affetti da malattie neurodegenerative con demenza”* per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 935 del 22.06.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1343 del 7.09.2017. Il Dipartimento di Medicina Sperimentale, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/10 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 giugno 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.06.2017 ha autorizzato, in particolare, *“di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 433 del 7 giugno 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina Sperimentale	05/E1 BIO/10	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2017_28

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15 settembre 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15 settembre 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Silvia PACIOTTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/E1 – Biochimica Generale - **SSD BIO/10 – Biochimica** –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Determinazione dell'attività degli enzimi lisosomiali nel liquido cerebrospinale di pazienti affetti da malattie neurodegenerative con demenza" per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **09 Ottobre 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Silvia PACIOTTI**. [Allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale].

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 19

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Maurizio Ercoli- Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010. – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Maurizio ERCOLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A4 - Geofisica - SSD GEO/11 - Geofisica applicata - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un

contratto - n. 34/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che il Dott. Maurizio ERCOLI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 29.12.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 28.12.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 06.07.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 34/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Ercoli in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale); Preso atto che nella medesima delibera del 06.07.2017 il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 102.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare sui fondi derivanti dalla Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology" stipulata in data 14.3.2016 tra l'Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. (all. 3 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 67/2017 del 11.07.2017 (all. 4 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00 da appostare sulla Voce COAN CA 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - PJ "ENIBORS_2016-2019" ;*

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 67 del 11 giugno 2017 è decretato:

"Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a

tempo determinato” UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

- Di autorizzare l’Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DFIG alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di € 102.000,00 (diconsi centoduemila/00) e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento.”

Dato atto che ai sensi dell’art. 4, comma 3, del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *“Competente a decidere sull’accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”;*

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 settembre 2017 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l’art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l’art. 2, comma 3, e l’art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l’art. 5, comma 5, e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Maurizio ERCOLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A4 – Geofisica - SSD GEO/11 – Geofisica applicata - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 34/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 29.12.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 28.12.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 06.07.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 34/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. ERCOLI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 67/2017 del 11.07.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Maurizio Ercoli in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 34/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 settembre 2017 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro

subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 34/2014 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Maurizio ERCOLI - settore concorsuale 04/A4 - Geofisica - **SSD GEO/11 - Geofisica applicata** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, così come richiamata in premessa;

2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica della sopra richiamata proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Modifica contratto ricercatore tempo determinato art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno – Dott.ssa Alessia Alunno – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*
Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Alessia Alunno è in servizio quale Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/16 – Reumatologia, presso il Dipartimento di Medicina, con contratto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (PJ 2014_ 176) a decorrere dal 1.02.2014 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che con nota prot. n. 50517 del 10.07.2017 il Prof. Roberto Gerli, referente scientifico della Dott.ssa Alessia Alunno, *"al fine di poter approfondire meglio il progetto di ricerca: "Analisi del ruolo patogenetico delle cellule T nelle patologie autoimmunitarie sistemiche ed eventuali implicazioni terapeutiche"* ha chiesto che il contratto, attualmente in essere con la Dott.ssa Alunno, sia trasformato da tempo definito a tempo pieno, proponendo contestualmente di coprire il costo differenziale con il fondo europeo " HARMONICSS n. GRANT AGREEMENT 731944";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 13 luglio 2017 con la quale il Dipartimento ha approvato la proposta del Prof. Roberto Gerli di trasformare il contratto attualmente in essere con la Dott. Alessia ALUNNO, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) legge 240/2010 dal regime di impegno a tempo definito a quello a tempo pieno, ed ha autorizzato, altresì, che la copertura economica, necessaria alla trasformazione di cui sopra, gravi sul fondo di ricerca di cui è titolare il Prof. Gerli, relativo al progetto europeo HARMONICS n. AGREEMENT 731944 (all. 2 allegato agli atti del presente verbale);

Preso atto che la somma necessaria alla trasformazione sopra descritta è pari ad € 18.584,12;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 13 luglio 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 810/2017 del 30 agosto 2017 (all. 3 allegato agli atti del presente verbale), è stato precisato che il costo per la proroga del posto pari ad "€ 18.584,12 "è disponibile nel PJ: "HARMONICSS_GERLI del Dipartimento di Medicina" e conseguentemente con il medesimo D.S.A. il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha decretato:

"1) di autorizzare, a seguito di trasferimento interno di € 18.584,12 dal PJ: "HARMONICSS_GERLI" del Dipartimento di Medicina e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DMED

+€ 18.584,12

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DMED

+€ 18.584,12

di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 18.584,12 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Preso atto, pertanto, che la variazione contrattuale come sopra richiamata rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 settembre 2017 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di trasformazione del contratto attualmente in essere con la Dott. Alessia ALUNNO, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) legge

240/2010 presso il Dipartimento di Medicina, dal regime di impegno a tempo definito a quello a tempo pieno, avanzata dal Consiglio del Dipartimento medesimo con delibera del 13 luglio 2017, di cui in premessa;

Preso atto che la trasformazione del contratto da tempo definito a tempo pieno, attualmente in essere con la Dott.ssa Alessia Alunno, graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012; Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 settembre 2017 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla modifica del contratto n. 1/2016 del 28.01.2016 riguardante il passaggio da regime a tempo definito a quello a tempo pieno della Dott.ssa Alessia ALUNNO ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per il concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/16 - Reumatologia, presso il Dipartimento di Medicina - su richiesta avanzata dal Prof. Roberto Gerli, referente scientifico e autorizzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, come meglio precisato in premessa.
- 2) di esprimere parere favorevole in merito alla bozza di contratto, allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale, di modifica del contratto n. 01/2016 del 28.01.2016 attualmente in essere con la Dott.ssa ALUNNO Alessia nella parte relativa al regime di impegno, la cui efficacia decorrerà dal 01.10.2017;
- 3) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica relativa alla suddetta modifica del contratto n. 1/2016 del 28.01.2016, concernente il passaggio da regime a tempo definito a quello a tempo pieno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 21

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato *"di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;*

❖ *di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l'individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:*

Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;

Dipartimento di economia: n. 2 posti;

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;

Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;

Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;

Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;

Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;

Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;"

Considerato che nella medesima delibera del 29 maggio 2017, sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione deliberava *"di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017."*

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, nella seduta del 6 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 07/I1 - Microbiologia Agraria - **SSD - AGR/16-Microbiologia agraria** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Benedetta TURCHETTI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Benedetta TURCHETTI ai citati standard;

- n. 1 professore di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia Vegetale ed entomologia - **SSD – AGR/12- Patologia vegetale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Chiaraluce MORETTI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Chiaraluce MORETTI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 8 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07- Geotecnica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Manuela CECCONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Manuela CECCONI ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione industriale, costruzione meccaniche e metallurgia - **SSD – ING-IND/14- Progettazione Meccanica e costruzione di macchine** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Luca LANDI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i

membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Luca LANDI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 7 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 05/F1- Biologia applicata - **SSD – BIO/13 Biologia applicata** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Sabata MARTINO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Sabata MARTINO ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 03/A2- Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD – CHIM/02 – Chimica fisica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Paola SASSI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Paola SASSI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** nella seduta del 7 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 10/F3- Linguistica e filologia italiana - **SSD – FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9,

comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Silvia CHESSA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Silvia CHESSA ai citati standard;

- n. 1 professore di II fascia nel SC 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze - **SSD – L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** nella seduta del 14 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07- Geotecnica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Diana SALCIARINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Diana SALCIARINI ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 05/A1- Botanica - **SSD – BIO/03 – Botanica ambientale e applicata** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma

6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Fabio ORLANDI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Fabio ORLANDI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina** nella seduta del 13 luglio 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 06/M2- Medicina legale e del lavoro - **SSD – MED/44- Medicina del lavoro** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Nicola MURGIA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott. Nicola MURGIA ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 06/D2- Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere - **SSD – MED/13 – Endocrinologia** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Carmine Giuseppe FANELLI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Carmine Giuseppe FANELLI ai citati standard;

Preso atto che con D.R. n. 997 del 04.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Benedetta TURCHETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 894 del 16.06.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Chiaraluca MORETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 996 del 4.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Manuela CECCONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1006 del 04.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Luca LANDI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1043 del 10.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Sabata MARTINO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1000 del 04.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Paola SASSI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1044 del 10.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Silvia CHESSA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 895 del 16.06.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1071 del 14.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Diana SALCIARINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1072 del 14.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Fabio ORLANDI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1210 del 10.08.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Nicola MURGIA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1211 del 10.08.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Carmine Giuseppe FANELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 7 settembre 2017 (all. 1 e 2 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Benedetta TURCHETTI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/I1 – Microbiologia agraria - **SSD – AGR/16 – Microbiologia agraria** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;
- la chiamata della **Dott.ssa Chiaraluce MORETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia Vegetale ed entomologia - **SSD – AGR/12- Patologia vegetale** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 11 settembre 2017 (all. 3 e 4 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Manuela CECCONI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07- Geotecnica** – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;
- la chiamata del **Dott. Luca LANDI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/A3- Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia- **SSD– ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 6 settembre 2017 (all. 5 e 6 agli atti del presente verbale), ha approvato i

verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Sabata MARTINO** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/F1- Biologia applicata - **SSD – BIO/13 – Biologia applicata** – presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
- la chiamata della **Dott.ssa Paola SASSI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/A2-Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD– CHIM/02 – Chimica fisica** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 13 settembre 2017 (all. 7 e 8 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Silvia CHESSA** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/F3- Linguistica e filologia italiana - **SSD – L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana** – presso il **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**;
- la chiamata della **Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze - **SSD– L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana** - presso il **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 14 settembre 2017 (all. 9 e 10 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Diana SALCIARINI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07 – Geotecnica** – presso il **Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale**;
- la chiamata del **Dott. Fabio ORLANDI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/A1- Botanica - **SSD– BIO/03 – Botanica ambientale e applicata** - presso il **Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017 (all. 11 e 12 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Nicola MURGIA** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/M2- Medicina Legale e del lavoro- **SSD – MED/44- Medicina del lavoro** – presso il **Dipartimento di Medicina;**
- la chiamata del **Dott. Carmine Giuseppe FANELLI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/D2- Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere - **SSD– MED/13- Endocrinologia** - presso il **Dipartimento di Medicina;**

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai rispettivi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, e ritenuto opportuno prevedere la presa di servizio al 1 dicembre 2017:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2017	Economia come RU a.l. 2017
Turchetti Benedetta	AGR/16	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.521,31	€ 4.288,50
Moretti Chiaraluce	AGR/12	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.535,77	€ 4.274,04
Cecconi Manuela	ICAR/07	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Landi Luca	ING-IND/14	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.045,18	€ 4.764,63
Martino Sabata	BIO/13	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Sassi Paola	CHIM/02	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.768,70	€ 4.041,11
Chessa Silvia	L-FIL-LET/13	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
De Oliveira Vera Lucia	L-LIN/08	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 987,34	€ 4.822,47
Salciarini Diana	ICAR/07	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.765,24	€ 4.044,57

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Orlandi Fabio	BIO/03	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Murgia Nicola	MED/44	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 5.809,81	€ 4.880,31
Fanelli Carmine G.	MED/13	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.666,69	€ 4.143,12
TOTALE			2,4			€ 22.054,19	€ 52.543,84

Preso atto che tutti i soggetti chiamati sono ricercatori universitari confermati presso l'Ateneo e che pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2017, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 52.543,84, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "*Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni*";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017 in materia di "*Programmazione fabbisogno di personale*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato "*di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017*";

Considerato che nella medesima delibera del 29 maggio 2017, sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione deliberava "*di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.*"

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017*" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono

stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 7 settembre 2017 (all. 1 e 2 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Benedetta TURCHETTI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/I1 – Microbiologia agraria - **SSD – AGR/16 – Microbiologia agraria** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

- la chiamata della **Dott.ssa Chiaraluce MORETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia Vegetale ed entomologia - **SSD – AGR/12- Patologia vegetale** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 11 settembre 2017 (all. 3 e 4 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Manuela CECCONI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07- Geotecnica** – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

- la chiamata del **Dott. Luca LANDI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/A3- Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia- **SSD– ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 6 settembre 2017 (all. 5 e 6 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Sabata MARTINO** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/F1- Biologia applicata - **SSD – BIO/13 – Biologia applicata** – presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

- la chiamata della **Dott.ssa Paola SASSI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/A2-Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD– CHIM/02 – Chimica fisica** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 13 settembre 2017 (all. 7 e 8 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Silvia CHESSA** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/F3- Linguistica e filologia italiana - **SSD – L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana** – presso il **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**

- la chiamata della **Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze - **SSD– L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana** - presso il **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 14 settembre 2017 (all. 9 e 10 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Diana SALCIARINI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07 – Geotecnica** – presso il **Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale;**

- la chiamata del **Dott. Fabio ORLANDI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/A1- Botanica - **SSD– BIO/03 – Botanica ambientale e applicata** - presso il **Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale;**

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017 (all. 11 e 12 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Nicola MURGIA** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/M2- Medicina Legale e del lavoro- **SSD – MED/44- Medicina del lavoro** – presso il **Dipartimento di Medicina;**

- la chiamata del **Dott. Carmine Giuseppe FANELLI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/D2- Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere - **SSD– MED/13- Endocrinologia** - presso il **Dipartimento di Medicina;**

Preso atto che vengono sottoposte a questo consesso le sopra richiamate proposte di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Condivisa la previsione di presa di servizio al 1° dicembre 2017, con i conseguenti costi:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2017	Economia come RU a.l. 2017
Turchetti Benedetta	AGR/16	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.521,31	€ 4.288,50
Moretti Chiaraluce	AGR/12	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.535,77	€ 4.274,04
Cecconi Manuela	ICAR/07	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Landi Luca	ING-IND/14	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.045,18	€ 4.764,63
Martino Sabata	BIO/13	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Sassi Paola	CHIM/02	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.768,70	€ 4.041,11
Chessa Silvia	L-FIL-LET/13	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
De Oliveira Vera Lucia	L-LIN/08	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 987,34	€ 4.822,47
Salciarini Diana	ICAR/07	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.765,24	€ 4.044,57
Orlandi Fabio	BIO/03	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Murgia Nicola	MED/44	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 5.809,81	€ 4.880,31

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Fanelli Carmine G.	MED/13	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.666,69	€ 4.143,12
TOTALE			2,4			€ 22.054,19	€ 52.543,84

Preso atto che tutti i soggetti chiamati sono ricercatori universitari confermati presso l'Ateneo e che pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2017, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 52.543,84, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni.";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Benedetta TURCHETTI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/I1 - Microbiologia Agraria - **SSD - AGR/16- Microbiologia agraria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Benedetta Turchetti in data 1 dicembre 2017;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Chiaraluca MORETTI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/D1 - Patologia

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- Vegetale ed entomologia - **SSD – AGR/12- Patologia vegetale** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Chiaraluce MORETTI in data 1 dicembre 2017;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Manuela CECCONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07- Geotecnica Manuela CECCONI** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Manuela CECCONI in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Luca LANDI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 – Progettazione industriale, costruzione meccaniche e metallurgia - **SSD – ING-IND/14- Progettazione Meccanica e costruzione di macchine** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Luca LANDI in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Sabata MARTINO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 05/F1- Biologia applicata - **SSD – BIO/13 – Biologia applicata** – per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Sabata MARTINO in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Paola SASSI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 03/A2-Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD– CHIM/02 – Chimica fisica** – per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Sabata MARTINO in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Silvia CHESSA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 10/F3- Linguistica e filologia italiana - **SSD – L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana** – per le esigenze del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Silvia CHESSA in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze - **SSD– L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana** – per le esigenze del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature**

- e Civiltà Antiche e Moderne** - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Vera Lucia DE OLIVEIRA in data 1 dicembre 2017;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Diana SALCIARINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 08/B1- Geotecnica - **SSD – ICAR/07 – Geotecnica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale**- e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Diana SALCIARINI in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Fabio ORLANDI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 05/A1- Botanica - **SSD– BIO/03 – Botanica ambientale e applicata** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale**- e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Fabio ORLANDI in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Nicola MURGIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 06/M2- Medicina Legale e del lavoro- **SSD – MED/44- Medicina del lavoro** – per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**- e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Nicola MURGIA in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Carmine Giuseppe FANELLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore SC 06/D2- Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere - **SSD– MED/13- Endocrinologia** – per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**- e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Carmine Giuseppe FANELLI in data 1 dicembre 2017;
 - ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 in ordine all'imputazione dei p.o. e conseguentemente di esprimere parere favorevole in ordine al far gravare 2,4 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, nel Contingente 2014, ovvero nel Contingente 2015 o Contingente 2016 secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
 - ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi delle suddette chiamate di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Massimiliano DI FILIPPO – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'art.66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari.";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di

rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.); Dato atto che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche, deliberando:

- ❖ "di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le chiamate di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), L. 240/2010 e le conseguenti assunzioni in servizio a decorrere dal 29.12.2014, come si seguito indicato:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 ricercatore RTD lettera B	Dott. Luca ALICI
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Marta ORSELLI
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Elisa MORETTI
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26	Dott. Massimiliano

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

ricercatore RTD lettera B

DI FILIPPO

Considerato che in data 29.12.2014 il Dott. Di Filippo ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 06/D6 - Neurologia – SSD MED/26-Neurologia- presso il Dipartimento di Medicina;

Preso atto che con delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 maggio stesso, ha deliberato, tra l'altro "di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale" adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27.06.2017, dopo aver preso atto che il Dott. Massimiliano DI FILIPPO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. Di Filippo a ricoprire il posto di professore di II fascia per il 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia;

Preso atto che con D.R. n. 1132 del 24.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Massimiliano DI FILIPPO** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1264 del 23.08.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18.09.2017 (verbale acquisito al prot. n. 66854 del 19.09.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Massimiliano DI FILIPPO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia presso il Dipartimento di Medicina;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Massimiliano Di Filippo è in scadenza il prossimo 28.12.2017 e che,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia presso il Dipartimento di Medicina è il 29.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 362,00; Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I.;

Visto il "*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2014 in ordine all'autorizzazione, sul residuo del contingente di p.o. destinati al reclutamento di "ricercatori", di n. 6 posti di "ricercatore", di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a

tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, tra cui un posto assegnato al Dipartimento di Medicina per il 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia;

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato, tra l'altro, la chiamata del Dott. Di Filippo a coprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, presso il Dipartimento di Medicina;

Ricordato che in data 29.12.2014 il Dott. Massimiliano Di Filippo ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia presso il Dipartimento di Medicina;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2015;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale" adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27.06.2017, dopo aver preso atto che il Dott. Massimiliano DI FILIPPO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. Di Filippo a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia;

Preso atto che con D.R. n. 1132 del 24.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Massimiliano DI FILIPPO** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1264 del 23.08.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18.09.2017 (verbale acquisito al prot. n. 66854 del 19.09.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Massimiliano DI FILIPPO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia presso il Dipartimento di Medicina;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Massimiliano Di Filippo è in scadenza il prossimo 28.12.2017 e che,

pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 06/D6 -Neurologia – SSD MED/26-Neurologia presso il Dipartimento di Medicina è il 29.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 362,00; Condivisa l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale settore concorsuale 06/D6 -Neurologia – SSD - MED/26-Neurologia - presso il Dipartimento di Medicina mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Massimiliano Di Filippo**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2014, ovvero, in subordine, sul Contingente 2015 e in subordine nel Contingente 2016 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio il 29.12.2017;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei relativi costi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 23

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 17 (sub lett. R)

O.d.G. n. 20 ter) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche"*

in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

1) La **Dott.ssa Stefania PETRILLO** – Ricercatore Universitario (TP) SSD L-ART/03 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Curatela della mostra sul pittore-scultore "Romeo Mancini (1917-2003): I tempi, i luoghi, l'impegno"* – presso il Comune di Perugia – U.O. Attività Culturali, Biblioteche e Turismo – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.11.2017 - con un compenso previsto pari ad € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (allegato al presente verbale sub lett R1) per farne parte integrante e sostanziale);

2) Il **Prof. Antonio BORRI** – Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/08 - afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica e scientifica"* – presso FIBRENET SRL - dal rilascio dell'autorizzazione al 6.10.2017 - con un compenso previsto pari ad € 22.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato al presente verbale sub lett R2) per farne parte integrante e sostanziale);;

3) Il **Prof. Michele SCIALPI**, Professore Associato (TP) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Implementazione e ottimizzazione di protocolli di Risonanza Magnetica per lo studio della prostata ed interpretazione dei risultati"* presso Clinica Castelli - Bergamo - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.01.2018 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (allegato al presente verbale sub lett 3) per farne parte integrante e sostanziale);

4) Il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"lezioni di Riabilitazione strutturale I nell'ambito del Master di II livello "Miglioramento sismico."* – presso Università di Ferrara - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.10.2017 - con un compenso previsto pari ad € 810,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria

Civile ed Ambientale (allegato al presente verbale sub lett R4) per farne parte integrante e sostanziale);

5) Il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenze nel corso Progetto e realizzazione di edifici sismicamente isolati*" presso Ordine Ingegneri di Teramo – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.11.2017 – con un compenso previsto pari ad € 1.120,00; - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato al presente verbale sub lett R5) per farne parte integrante e sostanziale);

6) La **Dott.ssa Elisa MORETTI**, Ricercatore Tempo Determinato – (TP) ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaudatore tecnico funzionale degli impianti in corso d'opera inerente l'impianto di pretrattamento, compostaggio e digestione anaerobica, Loc. Belladanza – Città di Castello (PG)*" presso SOCEPU – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 35.000,50 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato al presente verbale sub lett R6) per farne parte integrante e sostanziale); in ordine alla suddetta tipologia di incarico si ricorda che questo Ateneo, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, ha formulato una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR al fine di avere chiarimenti circa la compatibilità del suddetto incarico con il regime di tempo pieno, a cui, a tutt'oggi, non è pervenuto riscontro;

7) La **Prof.ssa Marina DOBOSZ** – Professore Associato (TP) – SSD MED/43 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezioni di Medicina Legale relativamente al 9° Corso di Formazione per Vice Ispettori della Polizia di Stato*" – presso Polizia di Stato di Spoleto – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 464,80 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato al presente verbale sub lett R7) per farne parte integrante e sostanziale);

8) Il **Dott. Marco BRECCOLOTTI** – Ricercatore Universitario (TP) SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnica su analisi comportamento tensostrutture*" - presso Area Progetto Associati – Ing. Marco Balducci – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 5.220,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato al presente verbale sub lett R8) per farne parte integrante e sostanziale);

9) La **Dott.ssa Valentina POGGIONI** – Ricercatore Universitario (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Docenza Data Mining e machine Learning*” – presso E.C.I.P.A. Umbria SCARL – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.150,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica (allegato al presente verbale sub lett R9) per farne parte integrante e sostanziale);

10) Il **Prof. Carlo Nazareno GRIMALDI** – Professore Ordinario (TP) SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Consulenza tecnica d’Ufficio*” - presso Consiglio di Stato – Sezione Quinta – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.01.2018 – con un compenso al momento parzialmente quantificato in € 5.000,00, che sarà erogato a mero titolo di anticipo - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato al presente verbale sub lett R10) per farne parte integrante e sostanziale);

11) Il **Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS** – Professore Ordinario (TP) SSD M-GGR/01 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Geografia – corso di Lingua e Cultura Italiana*” presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Università per Stranieri di Perugia (A.A. 2017/18) - dal rilascio dell’autorizzazione al 01.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (allegato al presente verbale sub lett R11) per farne parte integrante e sostanziale);

12) Il **Prof. Andrea BELLUCCI** – Professore Associato (TP) SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Economia e Tecnica delle Assicurazioni*” – corso di Laurea in Economia delle Banche, delle Assicurazioni e degli Intermediari Finanziari – presso il Dipartimento di Economia – Università Bicocca Milano (A.A.2017/18) – dal rilascio dell’autorizzazione al 12.01.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.260,00 ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett R12) per farne parte integrante e sostanziale);

13) Il **Prof. Francesco SCAGLIONE** – Professore Associato (TP) SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Lezioni di Diritto delle successioni a causa di morte*”

presso Scuola del Notariato "Baldo degli Ubaldi" di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.12.2017 – con un compenso pari ad € 1.280,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett R13) per farne parte integrante e sostanziale);

14) La **Prof.ssa Floriana FALCINELLI** - Professore Ordinario (TP) SSD M-PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza di Didattica Generale al Biennio di Specializzazione*" presso Regione Ecclesiastica Umbra Istituto Teologico – dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2017 – con un compenso pari ad € 2.100,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (allegato al presente verbale sub lett R14) per farne parte integrante e sostanziale);

15) La **Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI** – Professore Ordinario (TP) SSD SPS/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenze Tecniche*" – presso la Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 26.09.2022 – (incarico a titolo gratuito) – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (allegato al presente verbale sub lett R15) per farne parte integrante e sostanziale);

16) Il **Prof. Carlo FIORIO** – Professore Ordinario (TP) SSD IUS/16 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Assistenza nel procedimento ex D.Lgs. 231/2001*" – presso GEST s.r.l. (in ordine alla quale l'istante scrive: "*Società partecipata dal Comune di Perugia, tramite le quote di GESENU s.p.a., che svolge un servizio di rilievo pubblico, essendosi aggiudicata la gara di appalto per la gestione integrata dei rifiuti nell'ATI n. 2 dell'Umbria*") – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.08.2018 – con un compenso al momento non comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (allegato al presente verbale sub lett R16) per farne parte integrante e sostanziale); in merito all'oggetto del suddetto incarico, con nota prot. n. 61073 del 31.8.2017, sono stati richiesti al Prof. Fiorio chiarimenti volti a comprendere la tipologia di attività al fine di valutarne la compatibilità con lo status di docente a tempo pieno. Ad essa il prof. Fiorio ha fornito riscontro con nota del 1° settembre 2017 a cui si rinvia (allegato al presente verbale sub lett R17) per farne parte integrante e sostanziale); ricordato, in merito, che l'art. 6, comma 9, della L. 240/2010, tra l'altro, dispone "*L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno*", pertanto l'espletamento dell'attività di "*redazione dei scritti difensivi da sottoporre al vaglio dei giudici*" riconducibili alla partecipazione a "*collegio difensivo*" cioè

al "pool di esperti che si occupino della ... difesa" della società Gest s.r.l. riservato a coloro che esercitano la professione di avvocato risultano incompatibili con lo status di docente a tempo pieno;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, in merito all'istanza del Prof. Carlo Fiorio, fa presente che a monte vi è stato il nulla osta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ma che successivamente sono stati richiesti e resi dal Prof. Fiorio chiarimenti, non analizzati dal Consiglio medesimo.

Il Senatore Giovanni Marini chiede quindi al Senato di poter soprassedere in merito a tale istanza per un supplemento di istruttoria da parte del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene " che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche

in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Stefania PETRILLO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - consulenza tecnica, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Antonio BORRI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Michele SIALPI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dei due incarichi - docenze -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che gli incarichi per i quali il **Prof. Marco MEZZI** ha chiesto l'autorizzazione sono compatibili con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Elisa MORETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato, però, che in ordine alla suddetta tipologia di incarico, questo Ateneo, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, ha formulato una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR al fine di avere chiarimenti circa la compatibilità del suddetto incarico con il regime di tempo pieno, a cui, a tutt'oggi, non è pervenuto riscontro;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Marina DOBOSZ** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - consulenza tecnica, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il

Dott. Marco BRECCOLOTTI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Matematica ed Informatica, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Valentina POGGIONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Nazzareno GRIMALDI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico - docenza -, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Andrea BELLUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco SCAGLIONE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Floriana FALCINELLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico- consulenza tecnica, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione - e del fatto che l'incarico è a titolo gratuito, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che

l'incarico per il quale il **Prof. Carlo FIORIO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; in merito all'oggetto del suddetto incarico, con nota prot. n. 61073 del 31.8.2017, sono stati richiesti al Prof. Fiorio chiarimenti volti a comprendere la tipologia di attività al fine di valutarne la compatibilità con lo status di docente a tempo pieno. Ad essa il prof. Fiorio ha fornito riscontro con nota del 1° settembre 2017 a cui si rinvia (allegato sub lett R17); ricordato, in merito, che l'art. 6, comma 9, della L. 240/2010, tra l'altro, dispone "L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno", pertanto l'espletamento dell'attività di "redazione deli scritti difensivi da sottoporre al vaglio dei giudici" riconducibili alla partecipazione a "collegio difensivo" cioè al "pool di esperti che si occupino della ... difesa" della società Gest s.r.l. riservato a coloro che esercitano la professione di avvocato risultano incompatibili con lo status di docente a tempo pieno; All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Stefania PETRILLO** – Ricercatore Universitario (TP) SSD L-ART/03 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Curatela della mostra sul pittore-sculitore "Romeo Mancini (1917-2003): I tempi, i luoghi, l'impegno" – presso il Comune di Perugia – U.O. Attività Culturali, Biblioteche e Turismo – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.11.2017 - con un compenso previsto pari ad € 3.000,00;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio BORRI** – Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/08 - afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnica e scientifica" – presso FIBRENET SRL - dal rilascio dell'autorizzazione al 6.10.2017 - con un compenso previsto pari ad € 22.500,00;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Michele SCIALPI**, Professore Associato (TP) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Implementazione e ottimizzazione di protocolli di Risonanza Magnetica per lo studio della prostata ed interpretazione dei risultati" presso Clinica Castelli - Bergamo - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.01.2018 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00;

- 4) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/09 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"lezioni di Riabilitazione strutturale I nell'ambito del Master di II livello "Miglioramento sismico."* - presso Università di Ferrara - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.10.2017 - con un compenso previsto pari ad € 810,00;
- 5) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/09 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenze nel corso Progetto e realizzazione di edifici sismicamente isolati"* presso Ordine Ingegneri di Teramo - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.11.2017 - con un compenso previsto pari ad € 1.120,00;
- 6) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di sospendere la disamina della presente istanza fino al riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica alla richiamata richiesta di parere, che si invitano gli uffici a sollecitare, al fine di poter valutare quanto richiesto dalla **Dott.ssa Elisa MORETTI**, Ricercatore Tempo Determinato - (TP) ING-IND/11 - afferente al Dipartimento di Ingegneria - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Collaudatore tecnico funzionale degli impianti in corso d'opera inerente l'impianto di pretrattamento, compostaggio e digestione anaerobica, Loc, Belladanza - Città di Castello (PG)"* presso SOCEPU - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2017 - con un compenso previsto pari ad € 35.000,50;
- 7) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Marina DOBOSZ** - Professore Associato (TP) - SSD MED/43 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni di Medicina Legale relativamente al 9° Corso di Formazione per Vice Ispettori della Polizia di Stato"* - presso Polizia di Stato di Spoleto - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2017 - con un compenso previsto pari ad € 464,80;
- 8) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco BRECCOLOTTI** - Ricercatore Universitario (TP) SSD ICAR/09 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica su analisi comportamento tensostrutture"* - presso Area Progetto Associati - Ing. Marco Balducci - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 - con un compenso previsto pari ad € 5.220,00;

- 9) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Valentina POGGIONI** – Ricercatore Universitario (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Docenza Data Mining e machine Learning*” – presso E.C.I.P.A. Umbria SCARL – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.150,00;
- 10) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Nazareno GRIMALDI** – Professore Ordinario (TP) SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Consulenza tecnica d’Ufficio*” - presso Consiglio di Stato – Sezione Quinta – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.01.2018 – con un compenso al momento parzialmente quantificato in € 5.000,00, che sarà erogato a mero titolo di anticipo;
- 11) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS** – Professore Ordinario (TP) SSD M-GGR/01 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Geografia – corso di Lingua e Cultura Italiana*” presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Università per Stranieri di Perugia (A.A. 2017/18) - dal rilascio dell’autorizzazione al 01.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00;
- 12) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea BELLUCCI** – Professore Associato (TP) SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Economia e Tecnica delle Assicurazioni*” – corso di Laurea in Economia delle Banche, delle Assicurazioni e degli Intermediari Finanziari – presso il Dipartimento di Economia – Università Bicocca Milano (A.A.2017/18) – dal rilascio dell’autorizzazione al 12.01.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.260,00;
- 13) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco SCAGLIONE** – Professore Associato (TP) SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Lezioni di Diritto delle successioni a causa di morte*” presso Scuola del Notariato “Baldo degli Ubaldi” di Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 14.12.2017 – con un compenso pari ad € 1.280,00;
- 14) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Floriana FALCINELLI** - Professore Ordinario (TP) SSD M-

PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza di Didattica Generale al Biennio di Specializzazione”* presso Regione Ecclesiastica Umbra Istituto Teologico – dal rilascio dell’autorizzazione al 18.12.2017 – con un compenso pari ad € 2.100,00;

- 15) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI** – Professore Ordinario (TP) SSD SPS/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenze Tecniche”* – presso la Regione Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 26.09.2022 – incarico a titolo gratuito;
- 16) alla luce di tutto quanto sopra esposto e degli interventi resi nel corso del dibattito, di sospendere la disamina della presente istanza per un supplemento di istruttoria da parte del Dipartimento di Giurisprudenza alla luce dei chiarimenti resi dal docente con la nota del 1° settembre 2017 in ordine alla tipologia di attività oggetto del suddetto incarico; ciò ai fini di una compiuta valutazione in merito a quanto richiesto dal **Prof. Carlo FIORIO** – Professore Ordinario (TP) SSD IUS/16 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Assistenza nel procedimento ex D.Lgs. 231/2001”* – presso GEST s.r.l. (in ordine alla quale l’istante scrive: *“Società partecipata dal Comune di Perugia, tramite le quote di GESENU s.p.a., che svolge un servizio di rilievo pubblico, essendosi aggiudicata la gara di appalto per la gestione integrata dei rifiuti nell’ATI n. 2 dell’Umbria”*) – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.08.2018 – con un compenso al momento non comunicato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20quater) Oggetto: Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che così recita: "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Dato atto che la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, professore associato confermato per il SSD – MED/15 – Malattie del sangue - afferente al Dipartimento di Medicina, con nota

del 28.08.2017, acquisita al prot. n. 64676 del 13.09.2017, ha chiesto la proroga, a decorrere dal 1.10.2017 fino al 30.09.2020, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 (Allegato 1 agli atti del presente verbale), autorizzata con D.R. n. 1647 del 24.09.2015;

Dato atto che tale istanza è motivata dal fatto che è stata offerta alla Prof.ssa Laura PASQUALUCCI la Direzione del Laboratorio di Lymphoma Genomics c/o Institute for cancer Genetics of Columbia University;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18.09.2017, prot. n. 66812 del 19.09.2017, ha deliberato di approvare la richiesta di proroga dell'aspettativa della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.10.2017 fino al 30.09.2020, per assumere la direzione del Laboratorio di Lymphoma Genomics c/o Institute for cancer Genetics of Columbia University;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12, art. 13;

Dato atto che la Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, professore associato confermato per il SSD – MED/15 – Malattie del sangue - afferente al Dipartimento di Medicina, con nota del 28.08.2017, acquisita al prot. n. 64676 del 13.09.2017, ha chiesto la proroga a decorrere dal 1.10.2017 fino al 30.09.2020, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 (Allegato 1 agli atti del presente verbale) autorizzata con D.R. n. 1647 del 24.09.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18.09.2017, prot. n. 66812 del 19.09.2017, ha deliberato di approvare la richiesta di proroga dell'aspettativa della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.10.2017 fino al 30.09.2020, per assumere la direzione del Laboratorio di Lymphoma Genomics c/o Institute for cancer Genetics of Columbia University;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga del collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, della Prof.ssa Laura PASQUALUCCI, Professore Associato Confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/15 – Malattie del sangue – presso il Dipartimento di Medicina, autorizzata con D.R n. 1647 del 24.09.2015, per assumere la direzione del Laboratorio di Lymphoma Genomics c/o Institute for cancer Genetics of Columbia University per il periodo dal 1.10.2017 al 30.09.2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Programmazione fabbisogno di personale Dirigente – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 con la quale, nelle more dell'adozione del DPCM di indirizzo della programmazione di personale delle Università per il triennio 2016/2018 e della definitiva assegnazione dei punti organico 2015, 2016, 2017 e 2018, è stata tra l'altro definita la programmazione triennale 2016-2018 dei fabbisogni di personale Dirigente tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, integrata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con cui, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)*", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "*D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015*" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "*Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016*" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "*Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento*";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014*";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 dicembre 2016, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi il 12 dicembre 2016, ha dato atto della centralità della reingegnerizzazione dei processi quale leva critica per il complessivo miglioramento dei servizi resi e per l'ottimale conseguimento della *mission* dell'Ateneo ed ha condiviso la necessità di individuare una specifica figura dirigenziale

destinata, in via esclusiva, alla gestione di tutte le competenze e procedure facenti capo alla Ripartizione *Servizi informatici e statistici*, da reperire mediante "... *assegnazione temporanea di cui all'art. 30 comma 2 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, ...*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 di approvazione della riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale con la quale, tra l'altro, attesa la rilevanza trasversale delle funzioni informatiche nell'ambito della complessiva reingegnerizzazione dei processi, la riorganizzazione delle strutture della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* è stata rinviata in esito all'acquisizione della specifica figura dirigenziale;

Visto il D.R. n. 60 del 25 gennaio 2017, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2017, con cui sono state stanziato le risorse a copertura del costo del suddetto dirigente;

Ricordato che la procedura per l'assegnazione temporanea, bandita con D.D.G. n. 20 del 30.1.2017, non ha dato esito positivo, pertanto l'esigenza sopra evidenziata è rimasta disattesa;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*", in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017*" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "*criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017*", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Preso atto di quanto dispongono gli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificati dal D.Lgs. 75/2017 (pubblicato nella G.U. il 7.6.2017);

Valutato che il fabbisogno di una figura dirigenziale a capo della Ripartizione *Servizi informatici e statistici*, già riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016 con riferimento alla "*Programmazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L. e Dirigente*", è attuale e prioritario in quanto a tutt'oggi risulta imprescindibile "*la reingegnerizzazione dei processi operata*

principalmente grazie all'introduzione di tecnologie informatiche e di telecomunicazioni (ICT - information and communication technologies), avendo cura di non limitarsi a automatizzare l'esistente ma di sfruttare le potenzialità della tecnologia solo dopo aver ripensato e ridisegnato radicalmente i processi";

Ritenuto, infatti, che il soddisfacimento di tale fabbisogno è indispensabile per consentire il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale avviata nel 2016, la quale proprio per tale carenza di organico non può intendersi conclusa;

Valutato, in merito, a conferma di ciò, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 20 giugno, ha approvato le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020, con le quali sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nel cui ambito certamente spicca l'importanza data all'innovazione nei servizi strumentali alla didattica ed alla ricerca, che necessariamente passa per la reingegnerizzazione dei processi operata principalmente grazie all'introduzione di tecnologie informatiche e di telecomunicazioni (ICT - information and communication technologies), mediante non solo l'automazione dell'esistente ma mediante, altresì, lo sfruttamento delle potenzialità della tecnologia, previo il ripensamento e la ridefinizione radicale dei processi;

Considerato, pertanto, a tutt'oggi necessario ed urgente sopperire al soddisfacimento di tale esigenza che, stante l'esito negativo della procedura di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, può essere coperta mediante il reclutamento a tempo indeterminato di una figura avente le medesime competenze richieste in sede di assegnazione temporanea, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 38 e seguenti del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale tecnico-Amministrativo e Dirigente;

Valutato, in merito, che, con riferimento al personale Dirigente/PTA/CEL, tale azione costituisce una integrazione alla programmazione del fabbisogno di personale Dirigente tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, con conseguente impegno di 0,65 p.o. a valere sui contingenti di p.o. ad oggi utilizzabili, con prioritario utilizzo dei contingenti più risalenti nel tempo;

Considerato che ai fini del reclutamento di un Dirigente di ruolo per le esigenze della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* dell'Amministrazione Centrale risulta necessario stanziare 0,65 p.o. e, prevedendo la presa di servizio in data 20 dicembre 2017, € 3.975,00 per il relativo costo a valere sull'esercizio 2017;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica, essendo stata prevista in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016, la copertura economica di 4,79 punti organico per il reclutamento di personale dirigente,

tecnico amministrativo e CEL, pari ad € 548.981,90, che risulta tutt'ora capiente (essendo ad oggi stati utilizzati € 84.823,00);

Ritenuto che la programmazione del suddetto posto soddisfa il fabbisogno di personale Dirigente di cui alla programmazione deliberata da questo Consiglio il 14 dicembre 2016; Rilevato che ai fini della copertura del suddetto posto si dovrà procedere nel rispetto degli artt. 30, 34-bis e 35 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, si è così pronunciata in data 25 settembre 2017: *"di esprimere parere non favorevole al reclutamento di un posto a tempo indeterminato di un Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi informatici e statistici per le motivazioni espresse in premessa e di confermare il parere favorevole al reclutamento a tempo determinato di un Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi informatici e statistici, che non comporta utilizzo di punti organico, formulato dalla Consulta del personale TAB/Cel in data 6-12-2016"*;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente al Senato come tale soluzione sia stata ampiamente meditata e ponderata dall'Amministrazione per attribuire una figura dirigenziale ad una struttura, quella Informatica, che è portante per un Ateneo moderno, svolgendo un ruolo strategico e funzionale a tutte le strutture universitarie. Da tenere in debita considerazione il fatto che sono notevoli le risorse impiegate nel settore dell'informatizzazione. Poiché non è andata a buon fine la procedura di comando, l'unica strada percorribile nei termini di legge è un reclutamento a tempo indeterminato.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

anche se comprendo la necessità della ripartizione informatica di avere un Dirigente, sono costretto ad esprimere un voto contrario rispetto al parere chiesto nel presente punto all'ODG, in quanto non sono in possesso delle informazioni necessarie per avere una visione chiara e completa delle esigenze del personale dell'Ateneo che rappresento in questo consesso.

È dalla seduta di febbraio che chiedo, sia pubblicamente in questa sede che per e-mail, di conoscere lo stato dell'arte e avere una serie di informazioni e di dati riguardanti la programmazione del fabbisogno di personale, i punti organico e la stabilizzazione dei precari.

Ad oggi non ho ancora avuto le informazioni richieste.

Vorrei ricordare che l'art.12 del Regolamento del Senato Accademico - Accesso e Trasparenza - prevede che "I membri del S.A. hanno diritto di accedere tempestivamente a tutte le informazioni e agli atti necessari o utili all'espletamento del loro mandato."

In numerose occasioni ho chiesto che fossero informate le OO.SS. e le RSU sulle intenzioni dell'Ateneo in merito alla stabilizzazione del personale precario, alle progressioni verticali ed ai passaggi a tempo pieno del personale ancora forzatamente part-time.

Anche queste informazioni sono dovute, perché previste dal Contratto, ed anche perché previste dall'art. 112 c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo: "Limitatamente alle questioni riguardanti il personale TAB/CEL, che attengono ai processi generali di potenziamento e di programmazione triennale, l'Università informa le OO.SS. e verifica la eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse da sottoporre agli Organi di governo dell'Ateneo".

La scelta di questa linea di condotta dimostra una assenza di interesse verso un dialogo ed un confronto chiaro sulle diverse problematiche dei lavoratori evidenziate dai rappresentanti del Personale.

Sta di fatto che oggi siamo chiamati a esprimere un parere su una assunzione a tempo indeterminato di un dirigente che utilizzerà 0,65 P.O. del contingente assegnato al Personale PTA/CEL, lunedì dovremmo votare sui Dipartimenti di eccellenza per i quali saranno necessari altri P.O. senza mai avere un quadro generale della situazione.

Ieri in qualità di rappresentanti abbiamo ricevuto il verbale con il parere della Consulta del Personale Tab/Cel (http://www.unipg.it/files/pagine/625/sedute-verbale/17_4_estratto_punti_n._2_e_3_del_verbale_n._4_17_consulta_personale_tab_-_25-09-17_finale.pdf).

Anche l'Organo collegiale di rappresentanza del personale tab/Cel affronta diverse e urgenti problematiche del Personale TAB/Cel che non hanno ancora trovato soluzione e pone in luce l'assenza di informazioni in tema di programmazione, che rendono impossibile alla Consulta dare un parere positivo ad un posto a tempo indeterminato di un dirigente, mentre esprime un parere favorevole al reclutamento a tempo determinato, che non comporta utilizzo di punti organico.

Per questi motivi, come già detto, il mio voto su questo punto è contrario".

Il Senatore Elvio Bacocchia presenta il seguente intervento:

"Per chiarezza di intenti tengo a precisare che, facendo parte della Ripartizione servizi informatici e statistici, posso affermare la necessità, anche da me ribadita, dell'assegnazione di un dirigente a capo della stessa. Però, in qualità di rappresentante

del personale, chiedo che venga fatta chiarezza in merito a quali saranno i punti organico che verranno impegnati per l'eventuale assunzione.

Non entro nel merito della delibera sottoposta e mi associo, in parte, all'intervento appena fatto dal collega Ceccarelli che ha lamentato di non aver mai ricevuto risposta alle varie richieste fatte.

A tal proposito tengo a sottolineare che, sia dalla narrativa che dal deliberato, non si evince se i punti organico che occorrono per l'assunzione verranno impegnati utilizzando eventuali residui degli anni precedenti o se incideranno nella programmazione dell'anno in corso.

Prima di qualsiasi decisione, è fondamentale procedere con la programmazione del personale, fare un'analisi totale del fabbisogno, poi vedere i punti organico a disposizione e stabilire delle priorità.

Nello specifico occorre tener conto delle trasformazione da part-time a full-time di alcuni colleghi, le progressioni verticali, le stabilizzazioni e la carenza di personale che ci sarà in seguito a diversi pensionamenti previsti per il prossimo anno, come già segnalato da un direttore di dipartimento, nel corso della riunione di martedì scorso delle Commissioni permanenti del Senato Accademico.

Infine voglio ricordare che la Consulta del personale ha già espresso parere negativo per un'eventuale assunzione a tempo indeterminato - positivo per il tempo determinato"

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, rappresenta come la risposta alle diverse osservazioni dei Senatori non possa che essere di conseguenza articolata. Le esigenze di un Dirigente sono state già sottoposte a suo tempo agli Organi con il relativo stanziamento a bilancio. All'epoca non si aveva ancora contezza dei p.o. disponibili e quindi la soluzione che era stata valutata più idonea era quella di una procedura di comando. Purtroppo tale procedura di reclutamento non è andata a buon fine per la successiva revoca, circa 10 gg. prima della presa di servizio, del nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza nei confronti del soggetto risultato idoneo. Rappresenta come la Consulta del Personale si sia espressa non favorevolmente per il reclutamento a tempo indeterminato ma favorevolmente per una procedura a tempo determinato. Quest'ultima procedura, precisa il Direttore, non è percorribile giuridicamente per le limitazioni percentuali prescritte dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001. Questa Amministrazione pertanto, stante il riconoscimento da parte degli Organi della natura strategica della Ripartizione informatica e non potendo procedere ad assunzione di personale a tempo determinato, ha dovuto percorrere necessariamente la strada del reclutamento a tempo indeterminato. Sotto altro profilo, il Direttore tiene a precisare come nel 2016, con i p.o. disponibili e le risorse a bilancio, gli Organi abbiano deciso di portare avanti le procedure di stabilizzazione del personale precario e su questo non vi

sono stati ripensamenti. L'attesa è risultata preziosa per l'Ateneo in quanto sono giunti *medio tempore* dei chiarimenti più puntuali e sostanzialmente favorevoli in termini di programmazione delle assunzioni. La stabilizzazione prenderà avvio il 1° gennaio 2018 nel rispetto, come sempre fatto da questa Amministrazione, delle norme di legge.

Il Direttore Generale conclude l'intervento, sottolineando come sia importante e strategico per un'organizzazione complessa come la nostra e per assicurare un costante presidio, che le strutture siano dotate di figure apicali e dirigenziali.

Il Presidente dà lettura da ultimo del parere reso dal Nucleo di Valutazione con nota del Coordinatore del 25 settembre 2017 n. 1986/NV, che recita: "*si ritiene condivisibile e adeguata la proposta di copertura mediante reclutamento a tempo indeterminato di un posto da Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi Informatici e statistici di questo Ateneo*".

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche."*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 con la quale, nelle more dell'adozione del DPCM di indirizzo della programmazione di personale delle Università per il triennio 2016/2018 e della definitiva assegnazione dei punti organico 2015, 2016, 2017 e 2018, è stata tra l'altro definita la programmazione triennale 2016-2018 dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, integrata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con cui, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto *"Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)"*, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto *"D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015"* e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la *"Programmazione e reclutamento di personale anno 2015"*, prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto *"Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016"* e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto *"Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento"*;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto *"Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014"*;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto *"Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015"*;

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "*Criteria e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 dicembre 2016, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi il 12 dicembre 2016, ha dato atto della centralità della reingegnerizzazione dei processi quale leva critica per il complessivo miglioramento dei servizi resi e per l'ottimale conseguimento della *mission* dell'Ateneo ed ha condiviso la necessità di individuare una specifica figura dirigenziale destinata, in via esclusiva, alla gestione di tutte le competenze e procedure facenti capo alla Ripartizione *Servizi informatici e statistici*, da reperire mediante "... *assegnazione temporanea di cui all'art. 30 comma 2 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, ...*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 di approvazione della riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale con la quale, tra l'altro, attesa la rilevanza trasversale delle funzioni informatiche nell'ambito della complessiva reingegnerizzazione dei processi, la riorganizzazione delle strutture della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* è stata rinviata in esito all'acquisizione della specifica figura dirigenziale;

Visto il D.R. n. 60 del 25 gennaio 2017, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2017, con cui sono state stanziato le risorse a copertura del costo del suddetto dirigente;

Ricordato che la procedura per l'assegnazione temporanea, bandita con D.D.G. n. 20 del 30.1.2017, non ha dato esito positivo, pertanto l'esigenza sopra evidenziata è rimasta disattesa;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*", in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "*Criteria di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017*" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "*criteria per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017*", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Preso atto di quanto dispongono gli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificati dal D.Lgs. 75/2017 (pubblicato nella G.U. il 7.6.2017);

Valutato che il fabbisogno di una figura dirigenziale a capo della Ripartizione *Servizi informatici e statistici*, già riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016 con riferimento alla *"Programmazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L. e Dirigente"*, è attuale e prioritario in quanto a tutt'oggi risulta imprescindibile *"la reingegnerizzazione dei processi operata principalmente grazie all'introduzione di tecnologie informatiche e di telecomunicazioni (ICT - information and communication technologies), avendo cura di non limitarsi a automatizzare l'esistente ma di sfruttare le potenzialità della tecnologia solo dopo aver ripensato e ridisegnato radicalmente i processi"*;

Ritenuto, infatti, che il soddisfacimento di tale fabbisogno è indispensabile per consentire il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale avviata nel 2016, la quale proprio per tale carenza di organico non può intendersi conclusa;

Valutato, in merito, a conferma di ciò, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 20 giugno, ha approvato le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020, con le quali sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nel cui ambito certamente spicca l'importanza data all'innovazione nei servizi strumentali alla didattica ed alla ricerca, che necessariamente passa per la reingegnerizzazione dei processi operata principalmente grazie all'introduzione di tecnologie informatiche e di telecomunicazioni (ICT - information and communication technologies), mediante non solo l'automazione dell'esistente ma mediante, altresì, lo sfruttamento delle potenzialità della tecnologia, previo il ripensamento e la ridefinizione radicale dei processi;

Considerato, pertanto, a tutt'oggi necessario ed urgente sopperire al soddisfacimento di tale esigenza che, stante l'esito negativo della procedura di cui all'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, può essere coperta mediante il reclutamento a tempo indeterminato di una figura avente le medesime competenze richieste in sede di assegnazione temporanea, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 38 e seguenti del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale tecnico-Amministrativo e Dirigente;

Valutato, in merito, che, con riferimento al personale Dirigente/PTA/CEL, tale azione costituisce una integrazione alla programmazione del fabbisogno di personale Dirigente tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, con conseguente impegno di 0,65 p.o. a valere sui contingenti di p.o. ad oggi utilizzabili, con prioritario utilizzo dei contingenti più risalenti nel tempo;

Considerato che ai fini del reclutamento di un Dirigente di ruolo per le esigenze della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* dell'Amministrazione Centrale risulta necessario stanziare 0,65 p.o. e, prevedendo la presa di servizio in data 20 dicembre 2017, € 3.975,00 per il relativo costo a valere sull'esercizio 2017;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica, essendo stata prevista in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016, la copertura economica di 4,79 punti organico per il reclutamento di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, pari ad € 548.981,90, che risulta tutt'ora capiente (essendo ad oggi stati utilizzati € 84.823,00);

Ritenuto che la programmazione del suddetto posto soddisfa il fabbisogno di personale Dirigente di cui alla programmazione deliberata da questo Consiglio il 14 dicembre 2016;

Rilevato che ai fini della copertura del suddetto posto si dovrà procedere nel rispetto degli artt. 30, 34-bis e 35 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, si è così pronunciata in data 25 settembre 2017: *"di esprimere parere non favorevole al reclutamento di un posto a tempo indeterminato di un Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi informatici e statistici per le motivazioni espresse in premessa e di confermare il parere favorevole al reclutamento a tempo determinato di un Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi informatici e statistici, che non comporta utilizzo di punti organico, formulato dalla Consulta del personale TAB/Cel in data 6-12-2016"*;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, del Nucleo di Valutazione, comunicato con nota del 25 settembre 2017 n. 1986/NV da parte del Coordinatore, che recita: *"si ritiene condivisibile e adeguata la proposta di copertura mediante reclutamento a tempo indeterminato di un posto da Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi Informatici e statistici di questo Ateneo"*;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Fabio Ceccarelli e l'astensione dei Senatori Livia Luzi, Andrea Marconi, Costanza Spera e Elvio Bacocchia

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla copertura, mediante reclutamento a tempo indeterminato, di un posto di Dirigente per le esigenze della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* di questo Ateneo;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla destinazione al suddetto fabbisogno di 0,65 p.o. del personale Dirigente/PTA/CEL secondo le disponibilità e capienza dei contingenti di cui alla delibera del 14 marzo 2017;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura dell'esigenza di cui al punto precedente mediante il reclutamento a tempo indeterminato di una unità in possesso delle competenze già individuate in sede di espletamento della procedura di assegnazione temporanea bandita con D.D.G. n. 20 del 30.1.2017 ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto di quanto dispongono gli artt. 30, 34-bis e 35 del D.Lgs. 165/2001 e gli artt. 38 e ss. del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale tecnico-Amministrativo e Dirigente;
- ❖ di esprimere parere favorevole al dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti attuativi della presente delibera, nel rispetto delle disposizioni vigenti, finalizzati a consentire la presa di servizio in data 20 dicembre 2017;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto reclutamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Tenuto conto che, a mente dell'art. 24 dello stesso, entro il 23 marzo 2017 era necessario effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute che costituiva al contempo aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione;

Vista e richiamata, conseguentemente, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, nonché la relazione allegata alla medesima, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi del citato T.U., l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, e, specificatamente:

- per la società MECCANO S.CON.LE P.A. di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità della medesima, stante il possesso dei requisiti previsti dal citato art. 24, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della medesima delibera;
- per la società 3A-PTA SCARL, di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità della medesima, stante il possesso dei requisiti previsti dal citato art. 24, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della medesima delibera;
- per la società ATENA SCARL di autorizzare il mantenimento della partecipazione stante il possesso dei requisiti previsti dal citato art. 24, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della medesima delibera;

- per la società IPASS SCARL, stante il mancato possesso del requisito di cui all'art. 20, comma 2, lett. d, (richiamato dall'art. 24), in ordine al mancato conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio superiore ad € 1.000.000,00, di autorizzare, subordinatamente ad omologa determinazione da parte degli organi della predetta società e dell'Ateneo, la trasformazione, entro il 30 giugno 2017, della società in Consorzio con attività esterna, disponendo, al contempo, che in caso contrario si sarebbe dato corso alle misure di razionalizzazione previste dall'art. 24 del T.U. in materia;

Visto il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", con il quale sono state apportate talune modifiche e integrazioni al suddetto T.U. in materia di società a partecipazione pubblica e, con riguardo alla revisione straordinaria, di cui al citato art. 24, il termine della stessa è stato spostato al 30 settembre p.v.;

Tenuto conto che, fermi rimanendo gli effetti prodotti dal T.U. 175/2016, appare proficuo, oltre che necessario, che questo Consesso si esprima nuovamente, entro il nuovo termine del 30 settembre p.v., sulla revisione delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Perugia, conformandosi, ove necessario, alle nuove disposizioni;

Rilevato che, con riferimento alle società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, le suddette modifiche/integrazioni al citato TU, non comportano alcuna variazione rispetto a quanto già disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;

Preso atto che, invece, con riguardo alla società IPASS SCARL, non si è operata la trasformazione in Consorzio con attività esterna, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2017;

Visto, in particolare, il comma 12-quinquies dell'art. 26 del citato TU integrato, ai sensi del quale *"ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."*;

Rilevato che, anche alla luce della sopra riportata modifica per l'applicazione del requisito del fatturato, diminuito a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/2016 (T.U.) ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24, la società IPASS SCARL, risulta comunque, dai dati

già indicati nella relazione allegata alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, non superare tale test;

Attesa l'opportunità di informare questo Consesso che la Sezione delle autonomie della Corte dei Conti nell'adunanza del 19 luglio 2017, al fine di fornire agli Enti territoriali un indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, ha adottato apposite linee guida con annesso il modello standard di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;

Considerato che dette linee guida, ancorché sembrerebbe non direttamente applicabili alle università in quanto adottate per gli enti territoriali, contengono elementi di analisi delle partecipate e indirizzi operativi sostanzialmente sovrapponibili e riconducibili a quelli esaminati da questo Ateneo già in sede di aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione nel primo termine prescritto del 23 marzo 2017, confluiti nella delibera di revisione straordinaria adottata il 14 marzo 2017 e trasmessa alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, nonché la relazione allegata;

Visto il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Condivisa la necessità di adottare la presente delibera per conformare l'assetto delle partecipazioni dell'Ateneo alle modifiche *medio tempore* intervenute al T.U.;

Valutato che per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, le suddette modifiche/integrazioni al citato TU, non comportano alcuna variazione a quanto già disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;

Confermata, altresì, per la società IPASS SCARL, la non detenibilità della partecipazione, stante il non superamento del test relativo al limite del fatturato, ancorché diminuito a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016;

Condiviso che le linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione deliberate dalla Corte dei Conti, ancorché non direttamente adottate per le università in quanto destinate agli enti territoriali, sono sostanzialmente riconducibili all'istruttoria effettuata dall'Università degli Studi di Perugia per il corretto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, i cui esiti assunti con delibera del

14 marzo 2017 sono stati trasmessi alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Valutato che ciò in buon sostanza dimostra l'adeguatezza e la correttezza degli elementi istruttori utilizzati da questo Ateneo in sede di revisione straordinaria;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, dell'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, e, specificatamente:

- per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera;
- per la società IPASS SCARL di autorizzare, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del T.U. in materia, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Associazione Cl.uster A.grifood N.azionale CL.A.N. - determinazioni

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione Cl.uster A.grifood N.azionale CL.A.N., associazione non riconosciuta senza fini di lucro, con sede in Roma, viale L. Pasteur n. 10, finalizzata alla gestione del partenariato pubblico-privato promotore dell'omonimo Cluster Nazionale, in accordo con le linee guida definite dal MIUR, per contribuire alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare, cui l'Università degli Studi di Perugia ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015;

Visto l'art. 3 bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come convertito con Legge n. 123 del 3 agosto 2017 "Disposizioni urgenti per la crescita del Mezzogiorno", entrata in vigore il 13 agosto 2017, ai sensi del quale, tra l'altro, "*I Cluster tecnologici nazionali (CTN), quali strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche quali strumenti facilitatori per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio, costituiti in seguito agli avvisi emanati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riconducibili ai poli di innovazione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, presentano, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro.*"

Vista la nota prot. n. 63955 dell'11 settembre 2017, con la quale la Segreteria Tecnica dell'Associazione in oggetto ha trasmesso la calendarizzazione degli step necessari per procedere al deposito della domanda di riconoscimento della personalità giuridica entro

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

e non oltre il 13 ottobre 2017, ai sensi del citato art. 3 bis, tra cui l'approvazione del nuovo Statuto del CL.A.N.;

Vista la nota prot. n. 66289 del 18 settembre 2017, con la quale, unitamente alla convocazione dell'Assemblea straordinaria del CL.A.N. fissata per il 4 ottobre pv, (avente all'ordine del giorno: 1.Istanza di riconoscimento di personalità giuridica del CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE; 2.Modifiche dello Statuto dell'Associazione; 3.Varie ed eventuali), sono state inviate le modifiche statutarie, allegate sub lett. S al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, che saranno portate in discussione alla suddetta Assemblea, suscettibili anche di possibili ulteriori adattamenti a seguito della condivisione fra i Soci;

Rilevati, tra l'altro, secondo le proposte formulazioni, i seguenti estratti del citato Statuto:

- (Art. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE)

1.1 È costituita l'Associazione "CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE", la cui denominazione abbreviata è CL.A.N.

1.2 L'Associazione ha sede legale in Roma.

- (Art. 2 – DURATA)

2.1 L'Associazione ha durata illimitata, e può essere sciolta, in qualsiasi momento, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi e nei modi di cui all'art. 25 del presente Statuto.

- (Art. 3 – SCOPO)

3.1 L'Associazione intende promuovere e agevolare la ricerca industriale, l'innovazione, lo sviluppo precompetitivo e la formazione nel settore agroalimentare nazionale, prevedendo interventi specifici in favore delle aree del Mezzogiorno, [...].

3.2 Al fine di conseguire tali obiettivi, l'Associazione, anche in un'ottica federativa regionale, si impegna a gestire un partenariato pubblico-privato, denominato "Cl.uster A.grifood N.azionale" (CL.A.N.), in accordo con le linee guida definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ("MIUR"), per contribuire alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare, secondo quanto richiesto dall'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali emesso dal MIUR con Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012 n. 257 (cosiddetto Bando Cluster) e dalla Legge 123/2017 "Disposizioni urgenti per la crescita del Mezzogiorno".[...]

3.8 L'Associazione non ha natura commerciale e non persegue scopi di lucro. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

3.9 L'Associazione è apartitica e apolitica e persegue i suoi scopi mantenendo la propria autonomia.

3.10 Nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione può avvalersi anche del personale e delle strutture dei propri Soci, in accordo con i Soci stessi.

- (Art. 8 – RAPPORTO DI ASSOCIAZIONE: RINNOVO, RECESSO, SANZIONI ED ESCLUSIONE DEL SOCIO)

8.1 Il rapporto di associazione cessa, oltre che per recesso dell'associato e per scioglimento dell'Associazione, anche per esclusione dell'associato deliberata dall'Assemblea.

[...]

8.3 In caso di inosservanza delle norme statutarie e/o di mancato rispetto delle decisioni assunte dagli organi dell'Associazione, i Soci che si rendano inadempienti agli obblighi del presente Statuto, sono passibili delle seguenti sanzioni:

- censura scritta e motivata;
- sospensione del diritto a partecipare all'Assemblea;
- decadenza dei propri rappresentanti da eventuali cariche elettive a livello associativo;
- decadenza dei propri rappresentanti da eventuali incarichi di rappresentanza, per conto dell'Associazione, in altre associazioni, fondazioni, istituzioni pubbliche e private, consorzi, società, enti, organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali;
- sospensione dell'elettorato attivo e passivo;
- nei casi più gravi (ivi compresa la morosità o la recidiva in comportamenti già sanzionati con la censura), o quando l'irregolarità non sia stata sanata nel termine assegnato dal Consiglio di Presidenza, l'esclusione dall'Associazione.

8.4 L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Presidenza e comunicata al Socio il quale può ricorrere all'autorità giudiziaria avverso il provvedimento che dispone l'esclusione entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata. [...]

- (Art. 9 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE)

9.1 Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio di Presidenza;
- il Comitato Tecnico - Scientifico;
- il Revisore Unico.

- (Art. 15 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA)

15.1 L'Assemblea ordinaria:

a) ratifica la nomina del Presidente, secondo quanto stabilito dall'Art. 16;

b) *elegge i membri del Consiglio di Presidenza, secondo quanto stabilito dall'Art.18 ed i membri del Comitato Tecnico-Scientifico, secondo quanto stabilito dall'Art. 21;*

c) *elegge il Revisore Unico, secondo quanto stabilito dall'Art. 26, determinandone il compenso;*

[...]

i) *su proposta del Consiglio di Presidenza, delibera sull'entità della quota di associazione che gli Associati sono tenuti a corrispondere annualmente per le attività ed il funzionamento dell'Associazione e sull'eventuale modifica della stessa;*

[...]

l) *delibera le sanzioni nei confronti dei Soci inadempienti in base a quanto stabilito dall'Art. 8.[...]*

- (Art. 16 – IL PRESIDENTE)

16.1 *Il Presidente è scelto tra personalità in possesso di un elevato profilo professionale e di esperienza in materia di strategie industriali, della ricerca e dell'innovazione e nella gestione di imprese di rilievo nazionale e/o internazionale.*

16.2 *Il Presidente del Cluster è nominato tra i tre (3) Consiglieri della categoria "Imprese" dal Consiglio di Presidenza. La nomina è sottoposta alla ratifica dell'Assemblea. Il suo mandato dura tre (3) anni e non è rinnovabile.*

16.3 *Alla scadenza del mandato, il Presidente resta in carica fino alla sua sostituzione.*

- (Art. 18 – CONSIGLIO DI PRESIDENZA)

18.1 *L'Associazione è amministrata dal Consiglio di Presidenza che ha funzione di organo di indirizzo e di gestione con i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria.*

Il Consiglio è composto da sette (7) Consiglieri eletti dall'Assemblea, quali espressione delle tre (3) categorie costitutive del Cluster, dei quali due (2) da nominare tra una rosa di massimo cinque (5) candidati proposti dalla categoria "Territorio", tre (3) da nominare tra una rosa di massimo cinque (5) candidati proposti dalla categoria "Imprese" e due (2) da nominare tra una rosa di massimo cinque (5) candidati proposti dalla categoria "Ricerca".

18.2 *Il Consiglio di Presidenza nomina, tra i tre (3) Consiglieri della categoria "Imprese", il candidato alla Presidenza del Cluster, la cui nomina è sottoposta alla ratifica dell'Assemblea. Il Consiglio di Presidenza nomina altresì fra i suoi membri un Vice-Presidente vicario per l'esercizio delle funzioni, in caso di assenza o di impedimento del Presidente.*

18.3 *I membri eletti rappresentano, in ogni caso, l'Associazione nel suo insieme, rimangono in carica tre (3) anni, e scadono comunque con il Presidente.*

18.4 I componenti del Consiglio di Presidenza sono tenuti ad agire garantendo la conformità a pratiche professionali lecite e assicurando buona fede e trasparenza nei confronti degli altri membri.

18.5 I componenti del Consiglio di Presidenza possono chiedere al Presidente e alle persone che abbiano ricevuto deleghe notizie e aggiornamenti in merito alla gestione dell'Associazione.

18.6. Le dimissioni di un componente del Consiglio di Presidenza devono essere trasmesse per raccomandata A.R. al Presidente e diventano effettive solo dopo essere state rese note al Consiglio di Presidenza.

18.7 Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri decada dall'incarico, in occasione della Assemblea successiva, quest'ultima provvederà alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimarrà in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

- (Art. 19 – ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA)

19.1 Il Consiglio di Presidenza deve operare per l'attuazione degli scopi sociali dell'Associazione di cui all'Articolo 3, delle politiche e dei programmi di lavoro approvati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle indicazioni del Consiglio stesso.

19.2 Il Consiglio di Presidenza, a questi fini, programma i lavori dell'Associazione e ha competenza di:

a) nominare il candidato alla Presidenza del Cluster e il Vice-Presidente vicario, secondo quanto stabilito dall'Art. 18.2;

[...]

j) adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario;

k) proporre all'Assemblea il compenso del Revisore Unico;

l) deliberare sugli argomenti portati al suo esame almeno da due (2) dei suoi membri;

m) nominare rappresentanti dell'Associazione presso associazioni, fondazioni, istituzioni, pubbliche e private, consorzi, società, enti, organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali, dandone comunicazione all'Assemblea.

- (Art. 21 – COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO)

21.1 Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto da uno dei due (2) Consiglieri in carica espressione della categoria costitutiva "Ricerca" ed è composto, oltre che dall'altro Vice-Presidente alla "Ricerca", da quindici (15) membri eletti dall'Assemblea, quali espressione delle categorie costitutive del Cluster, dei quali sei (6) scelti tra una rosa di candidati proposti dalla categoria "Ricerca", sei (6) dalla categoria "Imprese" e tre (3) dalla categoria "Territorio".

21.1 Il Presidente del Comitato Tecnico – Scientifico è eletto dai membri del Comitato stesso a maggioranza. La carica di Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dura un triennio e non è rieleggibile consecutivamente.

[...]

- (Art. 22 – DISPOSIZIONI GENERALI SULLE CARICHE)

22.1 Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso. Il periodo di riferimento del mandato decorre dall'Assemblea che ha eletto gli Organi di cui all'Art 9.

22.2 Tutte le cariche associative sono gratuite.

- (Art. 24 – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE)

24.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione;*
- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;*
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di Enti e soggetti pubblici e privati;*
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.*

- (Art. 25 – MODIFICAZIONI DELLO STATUTO, LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO)

25.1 Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria, con la presenza di almeno tre quarti degli Associati ed il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

25.2 Agli Associati che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modifiche adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare con raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. [...]

25.4 L'Assemblea straordinaria, per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio delibera validamente -tanto in prima che in seconda convocazione – con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati aventi diritto. [...]

- (Art. 26 - REVISORE UNICO)

26.1 L'Assemblea nomina il Revisore Unico, scegliendolo tra soggetti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

26.2 Il Revisore resta in carica tre (3) esercizi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla nomina ed è rieleggibile.

26.3 Il Revisore ha il compito di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

26.4 Alla fine di ciascun esercizio finanziario, il Revisore predispone un'apposita relazione di bilancio.

26.5 Per l'esercizio delle suddette funzioni, il Revisore ha accesso, in qualsiasi momento, agli atti amministrativi dell'Associazione, ne controlla la regolarità e può assistere alle riunioni del Consiglio di Presidenza.

Considerato che le suddette modifiche sono orientate, sostanzialmente, al recepimento nella forma richiesta dalla citata legge n. 123/2017 dello stato di "associazione riconosciuta", affinché il CL.A.N. possa concretamente evolvere in una struttura di "supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale";

Dato atto che le citate modifiche potranno essere suscettibili anche di possibili ulteriori adattamenti a seguito della condivisione fra i Soci, a ridosso dell'Assemblea;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto dell'Associazione Cluster A.grifood Nazionale CL.A.N.;

Visto l'art. 3 bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come convertito con Legge n. 123 del 3 agosto 2017 "Disposizioni urgenti per la crescita del Mezzogiorno";

Viste le note prot. n. 63955 dell'11 settembre 2017 e 66289 del 18 settembre 2017;

Valutate e condivise le motivazioni sottese alle citate modifiche statutarie, necessitate, sostanzialmente, dal recepimento nella forma richiesta dalla citata legge n. 123/2017 dello stato di "associazione riconosciuta";

Dato atto che le citate modifiche potranno essere suscettibili anche di possibili ulteriori adattamenti a seguito della condivisione fra i Soci, a ridosso dell'Assemblea;

Ritenuto di dare ampio mandato al Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto notarile per le modifiche del suddetto Statuto con ogni più ampio potere, anche recependo gli ulteriori adattamenti che emergessero a ridosso dell'Assemblea;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione Cluster A.grifood Nazionale CL.A.N., recepite nel testo già allegato sub lett. S) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Delibera n. 28

Senato Accademico 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Accordo Quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Istituto Serafico per sordomuti e ciechi.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la legge 19 novembre 1990 n. 341, il D.M. 270/2004, nonché la vigente legislazione universitaria e lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, i quali prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra la stessa Università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e di studio nei diversi settori scientifici e disciplinari, nonché per attività didattiche e formative;

Considerato che l'Università raccoglie le competenze e le attività scientifico-didattiche, omogenee sotto il profilo culturale, riguardanti l'area della Filosofia e delle scienze umane, nonché i diversi ambiti dell'area medica, per una visione interdisciplinare e integrale dell'essere umano;

Preso atto che il Serafico in base all'art. 2, comma 2, dello Statuto, promuove attività di accoglienza, riabilitazione, assistenza socio-sanitaria, recupero, reinserimento sociale, educazione morale e formazione cristiana di persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali;

Considerato che è intenzione delle parti sviluppare un miglior interscambio di conoscenze, esperienze ed opportunità al fine di promuovere attività congiunte nei settori della formazione superiore, continua e permanente, della ricerca scientifica, dell'innovazione, del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, dello sviluppo locale sostenibile;

Ritenuto che è opportuno attivare detta collaborazione attraverso la stipula di un accordo quadro sottoscritto dalle Parti;

Letto e richiamato lo schema dell'accordo quadro tra l'Ateneo e l'Istituto Serafico con cui le parti intendono concretizzare detta collaborazione, identificando all'art. 3 (impegni delle parti) i reciproci obblighi fra i quali *ex multis*:

- a. promuovere azioni di sostegno volte a favorire lo sviluppo della ricerca ed a valorizzare i relativi risultati;
- b. realizzare i progetti comuni nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dei vincoli, dell'articolazione e dei costi specificati nei documenti di progetto che verranno di volta in volta prodotti e condivisi tra le Parti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

c. organizzare attività formative e laboratoriali rivolte agli studenti dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione e dei corsi di lauree brevi afferenti ai dipartimenti interessati;

Preso atto che con specifici accordi esecutivi le parti procederanno all'attivazione di quanto previsto dall'accordo quadro e in particolare per l'Università, ogni accordo esecutivo è approvato dagli organi collegiali delle strutture interessate e firmato dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti;

Rilevato che l'accordo quadro non prevede oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art. 5, i referenti dell'accordo sono per l'Università il Prof. Carlo Riccardi, la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, il Prof. Massimiliano Marianelli e per l'Istituto Serafico il Prof. Sandro Elisei e l'Avv.to Francesca Di Maolo;

Visto l'art.9 secondo cui l'accordo ha durata di otto anni a decorrere dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto tra le parti e con facoltà di recesso da comunicare per iscritto;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la legge 19 novembre 1990 n. 341, il D.M. 270/2004, nonché la vigente legislazione universitaria e lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che è intenzione delle parti sviluppare un miglior interscambio di conoscenze, esperienze ed opportunità al fine di promuovere attività congiunte nei settori della formazione superiore, continua e permanente, della ricerca scientifica, dell'innovazione, del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, dello sviluppo locale sostenibile;

Condiviso che è opportuno attivare detta collaborazione attraverso la stipula di un Accordo Quadro sottoscritto dalle Parti;

Letto e richiamato lo schema dell'accordo quadro tra l'Ateneo e l'Istituto Serafico con cui le parti intendono concretizzare la detta collaborazione;

Preso atto che con eventuali specifici accordi esecutivi le parti procederanno all'attivazione di quanto previsto dalla convenzione quadro e in particolare per l'Università, ogni accordo esecutivo è approvato dagli organi collegiali delle strutture interessate e firmato dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti;

Preso atto che l'accordo quadro non prevede oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art. 5, i referenti dell'accordo sono per l'Università il Prof. Carlo Riccardi, la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, il Prof. Massimiliano Marianelli e per l'Istituto Serafico il Prof. Sandro Elisei e l'Avv.to Francesca Di Maolo;

Visto l'art. 9 secondo cui l'accordo ha durata di otto anni a decorrere dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto tra le parti e con facoltà di recesso da comunicare per iscritto;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi, nel testo allegato al presente verbale sub lett. T), per formarne parte integrale e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Convenzione quadro tra Scuola Normale Superiore di Pisa e Università degli Studi di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la Legge 19 novembre 1990 n. 341, il D.M. 270/2004, nonché la vigente legislazione universitaria e lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, i quali prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra la stessa Università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e di studio nei diversi settori scientifici e disciplinari, nonché per attività didattiche e formative;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, secondo cui *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati"*;

Considerato che la Scuola Normale Superiore di Pisa, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle scienze matematiche e naturali, umane, sociali esplorandone le interconnessioni. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno;

Considerato che è intenzione delle parti sviluppare una collaborazione per lo svolgimento di attività istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), di interesse comune, nel rispetto della vocazione e del modello formativo proprio di ciascuna di esse;

Letto e richiamato lo schema della convenzione quadro tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e questo Ateneo con cui le parti intendono concretizzare detta collaborazione, identificando all'art. 3 (impegni delle parti) i reciproci obblighi fra i quali *ex multis*:

- a. ospitare i tirocinanti dei tirocini (curricolari ed extra curricolari);
- b. mettere a disposizione le proprie strutture in occasione delle attività di orientamento e di formazione svolte in collaborazione, quali, a titolo esemplificativo: scuole estive; corsi di orientamento per studenti e/o di aggiornamento; attività di divulgazione scientifica e tecnologica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Preso atto che con specifici accordi esecutivi, di cui all'art. 2, le parti procederanno all'attivazione di quanto previsto dalla convenzione quadro, fermo restando che per l'Università ogni accordo esecutivo è approvato dagli organi collegiali delle rispettive strutture interessate e firmato dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti eventualmente interessati;

Rilevato che la convenzione quadro non prevede oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art. 4, i referenti della convenzione sono: il Rettore o suo delegato per l'Università e il Direttore o suo delegato per la Scuola;

Visto l'art. 5 secondo cui la convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto tra le parti e con facoltà di recesso da comunicare per iscritto;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la Legge 19 novembre 1990 n. 341, il D.M. 270/2004, nonché la vigente legislazione universitaria e lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che è intenzione delle parti sviluppare una collaborazione per lo svolgimento di attività istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), di interesse comune, nel rispetto della vocazione e del modello formativo proprio di ciascuna di esse;

Condiviso che è opportuno attivare detta collaborazione attraverso la stipula di una convenzione quadro;

Letto e richiamato lo schema della convenzione quadro tra questo Ateneo e la Scuola Normale di Superiore di Pisa con cui le parti intendono concretizzare detta collaborazione;

Preso atto che con eventuali specifici accordi esecutivi le parti procederanno all'attivazione di quanto previsto dalla convenzione quadro e in particolare per l'Università, ogni accordo esecutivo è approvato dagli organi collegiali delle rispettive strutture interessate e firmato dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti eventualmente interessati;

Preso atto che la convenzione quadro non prevede oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art. 4 della convenzione, i referenti della stessa sono: il Rettore o suo delegato per l'Università e il Direttore o suo delegato per la Scuola;

Visto l'art.5 secondo cui la convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto tra le parti, e con facoltà di recesso da comunicare per iscritto;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare lo schema della convenzione quadro di collaborazione istituzionale tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato al presente verbale sub lett. U), per formarne parte integrale e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 26) Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia".
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali: Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, art. 2, comma 4, e art. 20, comma 2, lettera d, dello Statuto di Ateneo;

Vista la proposta di convenzione inviata dall'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti *incoming* e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,
- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti *outgoing* presso le Istituzioni *partner*,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti *incoming* e *outgoing*, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" prevede un contributo annuale così determinato: per il primo anno Euro 2.000,00 mentre per il secondo anno potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti - trasferimenti" - UA.PGACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2017 - del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la proposta di convenzione inviata dall'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia";

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti incoming e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,
- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti outgoing presso le Istituzioni partner,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti incoming e outgoing, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network - Pep Perugia" prevede un contributo annuale così determinato: per il primo anno Euro 2.000,00 mentre per il secondo anno potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti - trasferimenti" -

UA.PGACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2017 – del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" nel testo allegato al presente verbale sub lett. V), per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 5.000,00 quale contributo massimo per la durata di due anni della Convenzione;
- ❖ di accantonare con scrittura di vincolo una somma pari ad Euro 5.000,00 sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti"
- UA.PGACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2017 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. W)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (C.I.R.S.) – adesione e approvazione della Convenzione – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la bozza di Convenzione del "Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale" (C.I.R.S.), a valere quale suo Statuto, allegata alla nota del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale prot. n. 51922 del 14 luglio 2017, che contiene la nuova disciplina del Centro stesso, istituito nel 1996 tra l'allora Università degli Studi di Ancona (ora "Università Politecnica delle Marche") e l'Università degli Studi di Parma, con il nome di "Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale", cui questo Ateneo ed altre sei Università intendono aderire, allegata sub. lett. W) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Centro ha come scopo principale lo sviluppo della cultura, della didattica, della formazione professionale, della produzione di servizi, del controllo della qualità, della documentazione (art. 1);

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede, tra l'altro: a) che il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso l'Università di appartenenza del Direttore (art. 2); b) che il Centro è organizzato sulla base di progetti di ricerca, per ciascuno dei quali Responsabile è un professore di ruolo designato dal personale docente impegnato nel progetto (art. 2); c) che il Centro ha la durata di sei anni dalla data di stipula della Convenzione, prorogabili per un ulteriore quinquennio previa delibera del Consiglio di Gestione sentite le Università aderenti (art. 3); d) che organi del Centro sono il Consiglio di Gestione, il Direttore del Centro e il Comitato Scientifico (art. 4); e) che i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e che, in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

particolare, i contributi da parte delle singole Università convenzionate sono esclusivamente eventuali (art. 8); f) che i singoli Atenei possono esercitare la facoltà di recesso in qualsiasi momento, con efficacia dal novantesimo giorno successivo dal ricevimento della lettera di recesso, indirizzata al Direttore (art. 11);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017, prot. n. 51922 del 14 luglio 2017 (allegata agli atti del verbale), con cui, su proposta del Prof. Gianluca Cerni, è stata approvata all'unanimità la proposta di modifica dello Statuto del C.I.R.S.;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, attraverso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, al Centro *de quo*, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Ritenuto che, se il Direttore del Centro dovesse essere scelto tra i docenti di questo Ateneo, con conseguente fissazione della sede del C.I.R.S. presso l'Università degli Studi di Perugia, il citato Dipartimento dovrà gestire tutti i connessi adempimenti di natura amministrativa e contabile, secondo le norme regolamentari di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Vista la bozza della Convenzione del "Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale" (C.I.R.S.);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 13 luglio 2017;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al C.I.R.S. potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Dato atto che, se il Direttore del Centro dovesse essere scelto tra i docenti di questo Ateneo, con conseguente fissazione della sede del C.I.R.S. presso l'Università degli Studi di Perugia, il citato Dipartimento dovrà gestire tutti i connessi adempimenti di natura amministrativa e contabile, secondo le norme regolamentari di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale" (C.I.R.S.);
- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della Convenzione del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. W) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Centro Interuniversitario di adattabilità dei sistemi zootecnici ai cambiamenti climatici ("ASIZOCACLI") - adesione e approvazione della Convenzione - parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la nota prot. di entrata n. 43530 del 13 giugno 2017, con cui l'Università degli Studi di Pisa ha trasmesso il testo della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro Interuniversitario di adattabilità dei sistemi zootecnici ai cambiamenti climatici ("ASIZOCACLI"), con attuale sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Pisa, allegata al presente verbale sub lett. X) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che scopo principale del Centro è promuovere e svolgere attività scientifiche nell'ambito degli studi di impatto e adattabilità ai cambiamenti climatici di popolazioni, di animali domestici e dei sistemi zootecnici, utilizzando, tra gli strumenti idonei al perseguimento di tale finalità, anche la promozione di seminari, convegni, dibattiti, attività formative, pubblicazioni dei risultati delle ricerche effettuate, progetti a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale (art. 2);

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) la sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, è posta presso la sede di afferenza del Direttore (art. 4, comma 2); b) organi del Centro sono il Direttore, il Consiglio e l'Assemblea (art. 6); c) il Direttore è eletto dall'Assemblea, è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e dura in carica un triennio (art. 7); d) il Consiglio dura in carica tre anni accademici, ciascuno dei suoi membri è rieleggibile, ed è composto da due rappresentanti per ciascun Ateneo convenzionato, oltre al Direttore e al Vice Direttore, eletti dall'Assemblea tra gli afferenti e gli aderenti al Centro (art. 8); e)

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

l'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti al Centro, che vi partecipano con diritto di voto (art. 9, comma 1); f) i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e, in particolare, i contributi da parte delle singole Università convenzionate sono eventuali e straordinari, deliberati dalle Università stesse compatibilmente con le risorse di bilancio (art. 5, comma 1); g) la Convenzione ha la durata di dieci anni e può essere rinnovata, sei mesi prima della scadenza, su proposta dell'Assemblea e con delibera degli Organi di governo degli Atenei aderenti (artt. 9, comma 2 lett. f, e 14); h) è ammesso il recesso di ciascun Ateneo convenzionato previa comunicazione da inviare con sei mesi di preavviso;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 3 luglio 2017, prot. di entrata n. 49605 del 5 luglio 2017, con cui, esaminata la Convenzione, è stata approvata la proposta di adesione al Centro "ASIZOCACLI", proposta dal Dott. Emiliano Lasagna, avendo il Consiglio ritenuto che *"la proposta di costituzione del Centro è meritoria di accoglimento in punto di diritto e di merito poiché, in punto di diritto, fonda sulle disposizioni normative primarie e statutarie e, in punto di merito, ha un contenuto scientifico di primario interesse nell'ambito delle attività di ricerca che il Dipartimento da tempo conduce nel settore delle Scienze Zootecniche"*;

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Ritenuto che, se il Direttore del Centro dovesse essere scelto tra i docenti di questo Ateneo, con conseguente fissazione della sede di ASIZOCACLI presso l'Università degli Studi di Perugia, il citato Dipartimento dovrà gestire tutti i connessi adempimenti di natura amministrativa e contabile, secondo le norme regolamentari di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Vista la Convenzione costitutiva del Centro Interuniversitario di adattabilità dei sistemi zootecnici ai cambiamenti climatici ("ASIZOCACLI");

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 3 luglio 2017;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro "ASIZOCACLI" potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Dato atto che, se il Direttore del Centro dovesse essere scelto tra i docenti di questo Ateneo, con conseguente fissazione della sede di ASIZOCACLI presso l'Università degli Studi di Perugia, il citato Dipartimento dovrà gestire tutti i connessi adempimenti di natura amministrativa e contabile, secondo le norme regolamentari di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di adattabilità dei sistemi zootecnici ai cambiamenti climatici ("ASIZOCACLI");
- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della Convenzione costitutiva del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. X), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici - designazione del rappresentante dell'Ateneo – parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 8, in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", avente come scopo quello di promuovere, coordinare e realizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello della ricerca pura ed applicata, formare ricercatori nel settore, favorire la cooperazione scientifica e lo scambio di ricercatori nel settore, promuovere iniziative di divulgazione scientifica;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993, con le quali è stata approvata l'adesione dell'Ateneo al "Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici";

Visto l'atto aggiuntivo stipulato in data 18 marzo 1994 ai sensi dell'art. 7 della convenzione istitutiva, con il quale è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro;

Preso atto che in data 23 febbraio 2003 la convenzione istitutiva del Centro è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1127 del 27 giugno 2013, ratificato il 30 luglio 2013, con cui è stato approvato il rinnovo dell'adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Messina, e confermata la designazione del Prof. Lucio Minuti quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 25 maggio 2016, con cui è stato approvato il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro ed espresso parere favorevole circa la conferma del Prof. Lucio Minuti quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo;

Vista la nota prot. n. 49686 del 6 luglio 2017, inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Centro, con cui, stante l'imminente collocamento a riposo del Prof. Lucio Minuti previsto per il 1° novembre 2017, si chiedeva che il Consiglio del Dipartimento designasse il rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo, il cui incarico avrà la durata del mandato dell'attuale Consiglio Direttivo, fissato dall'art. 4 della convenzione istitutiva in un triennio;

Vista la delibera del 6 settembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, trasmessa con nota prot. di entrata n. 64548 del 12 settembre u.s., con cui è stato all'unanimità espresso parere favorevole circa la designazione del Prof. Luigi Vaccaro quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo;

Considerato che il Prof. Luigi Vaccaro, in virtù della sua esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, ben potrà essere designato quale rappresentante dell'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47;

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro, stipulato in data 18 marzo 1994;

Preso atto che in data 23 febbraio 2003 la citata convenzione istitutiva è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il D.R. n. 1127 del 27 giugno 2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 25 maggio 2016;

Vista la nota prot. n. 49686 del 6 luglio 2017;

Vista la delibera del 6 settembre 2017 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Condiviso, altresì, che il Prof. Luigi Vaccaro ben potrà essere designato quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Luigi Vaccaro, professore di II fascia per il S.S.D. CHIM/06 ("Chimica organica"), quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n.1065 del 13.07.2017** avente ad oggetto: Accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste editate da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi;
- **D.R. n. 1092 del 17.07.2017** avente ad oggetto: Master di II livello in "Pro gettare Smart Cities Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità ICT" a.a. 2016/2017 – rimodulazione piano finanziario sulla base di n. 9 iscritti. Integrazione regolamento didattico con rateizzazione quota di iscrizione";
- **D.R. n. 1164 del 28.07.2017** avente ad oggetto: Master di I livello/corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione in gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali"– modifica art. 3 del regolamento didattico;
- **D.R. n. 1204 del 08.08.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria - Master II livello in Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (Veterinary public health and food) a.a.2017/2018;
- **D.R. n. 1251 del 10.08.2017** avente ad oggetto: Approvazione schemi di convenzione attività formativa professionalizzante fuori rete formativa dei medici specializzandi;
- **D.R. n. 1286 del 24.08.2017** avente ad oggetto: Call 2017- Programma LIFE (2014-2020) – Autorizzazione Prof. Pietro Buzzini;
- **D.R. n. 1314 del 04.09.2017** avente ad oggetto: Fondazione Umberto Veronesi - Bando "Post-doctoral Fellowships 2018" – Delega, ai Direttori di Dipartimento, della sottoscrizione della "letter of acceptance" per i candidati proponenti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Andrea Marconi presenta il seguente intervento in merito alla ratifica del D.R. n. 1251 del 10.08.2017:

"Siamo naturalmente favorevoli agli ordinamenti qui presentati, tuttavia chiediamo che l'Università si assuma la responsabilità di monitorare e verificare che quanto espresso da questi si realizzi concretamente all'interno delle scuole di specializzazione, data l'impellente esigenza di una maggiore attenzione da parte dell'Ateneo nei confronti delle scuole di specializzazioni".

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n.1065 del 13.07.2017** avente ad oggetto: Accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi;
- **D.R. n. 1092 del 17.07.2017** avente ad oggetto: Master di II livello in "Progettare Smart Cities Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità ICT" a.a. 2016/2017 – rimodulazione piano finanziario sulla base di n. 9 iscritti. Integrazione regolamento didattico con rateizzazione quota di iscrizione";
- **D.R. n. 1164 del 28.07.2017** avente ad oggetto: Master di I livello/corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione in gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" – modifica art. 3 del regolamento didattico;
- **D.R. n. 1204 del 08.08.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di perugia e INPS Direzione Regionale Umbria - Master II livello in Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (Veterinary public health and food) a.a.2017/2018;
- **D.R. n. 1251 del 10.08.2017** avente ad oggetto: Approvazione schemi di convenzione attività formativa professionalizzante fuori rete formativa dei medici specializzandi;

- **D.R. n. 1286 del 24.08.2017** avente ad oggetto: Call 2017- Programma LIFE (2014-2020) – Autorizzazione Prof. Pietro Buzzini;
- **D.R. n. 1314 del 04.09.2017** avente ad oggetto: Fondazione Umberto Veronesi - Bando "Post-doctoral Fellowships 2018" – Delega, ai Direttori di Dipartimento, della sottoscrizione della "letter of acceptance" per i candidati proponenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 26 settembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. Z)

O.d.G. n 31) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

- A)** Il Senatore Andrea Marconi presenta la Nota UDU "Interrogazione in merito alla mozione presentata il 13 giugno 2017 riguardo a Esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per gli studenti provenienti dai Comuni gravemente colpiti da eventi sismici – anno accademico 2017/2018" del 21 settembre 2017, allegata al presente verbale sub lett. Z) per farne parte integrante e sostanziale. Il Direttore Generale rappresenta come sia ferma intenzione dell'Amministrazione di venire incontro a questa tipologia di studenti. In merito sono stati già richiesti i dati alla Ripartizione Didattica.
- B)** La Senatrice Claudia Mazzeschi coglie l'occasione per ricordare ai Direttori la scadenza del 30 settembre p.v. per la consegna degli *abstract* per la partecipazione al convegno interdisciplinare e interdipartimentale, organizzato dal suo Dipartimento per i giorni 12 e 13 dicembre p.v.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 26 settembre 2017 termina alle ore 10:38.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*)



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza de 25/10/2017